SOGEFI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
(in Euro)

ATTIVO	*Note*	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO CORRENTE			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*4*	25.149.694	45.241.338
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*5*	57.885.448	8.495.916
Altre attività finanziarie	*6*	200.185	191.766
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti con società controllate	*7*	218.329	11.233.174
di cui per dividendi da società controllate ancora da incassare		-	*1.480*
CIRCOLANTE OPERATIVO			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	*8*	11.978.676	16.085.361
di cui verso società controllate		*6.765.716*	*10.361.734*
di cui verso società controllante		*5.212.838*	*5.723.577*
Altri crediti	*8*	173.159	337.393
Crediti per imposte	*8*	323.889	127.210
Altre attività	*8*	674.664	887.715
di cui verso società controllate		-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO		*13.150.388*	*17.437.679*
TOTALE ATTIVO CORRENTE		96.604.044	82.599.873
ATTIVO NON CORRENTE			
IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti immobiliari: terreni	*9*	13.172.000	13.280.000
Investimenti immobiliari: altri immobili	*9*	8.588.000	9.735.000
Altre immobilizzazioni materiali	*10*	256.537	234.785
di cui leasing		-	-
Attività immateriali	*11*	29.946.120	31.751.358
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		51.962.657	55.001.143
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI			
Partecipazioni in società controllate	*12*	416.719.101	403.964.137
Partecipazioni in società collegate		-	-
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	*13*	-	8
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti	*14*	95.770.434	104.356.298
di cui verso società controllate		*80.000.000*	*91.200.000*
di cui altre attività a medio lungo termine per derivati		*15.770.434*	*13.156.298*
Altri crediti		19.940	23.796
Imposte anticipate	*15*	4.937.094	7.819.955
TOTALE ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI		517.446.569	516.164.194
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		569.409.226	571.165.337
TOTALE ATTIVO		666.013.270	653.765.210

PASSIVO	*Note*	31.12.2016	31.12.2015
PASSIVO CORRENTE			
Debiti correnti verso banche	*16*	153	5.000.338
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*16*	109.241.650	100.535.121
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	*16*	100.494.435	25.025.403
di cui leasing		-	-
di cui verso società controllate		-	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE		209.736.238	130.560.862
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	*16*	267.708	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE		210.003.946	130.560.862
Debiti commerciali e altri debiti	*17*	7.984.893	9.530.239
di cui verso società controllate		*3.030.685*	*3.243.715*
di cui verso società controllante		*1.503.834*	*1.530.320*
Debiti per imposte	*18*	133.194	480.716
Altre passività correnti	*19*	9.341	9.341
TOTALE PASSIVO CORRENTE		218.131.374	140.581.158
PASSIVO NON CORRENTE			
DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Debiti verso banche	*16*	41.578.484	124.379.792
Altri finanziamenti a medio lungo termine	*16*	200.216.337	208.868.584
di cui leasing		-	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE		241.794.821	333.248.376
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	*16*	7.550.088	11.558.492
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE		249.344.909	344.806.868
ALTRE PASSIVITA' A LUNGO TERMINE			
Fondi a lungo termine	*20*	592.679	683.145
Altri debiti		-	-
Imposte differite	*21*	27.374	172.227
TOTALE ALTRE PASSIVITA' A LUNGO TERMINE		620.053	855.372
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		249.964.962	345.662.240
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	*22*	62.065.357	61.681.389
Riserve ed utili (perdite) a nuovo	*22*	108.131.225	112.621.610
Utile (perdita) d'esercizio	*22*	27.720.352	(6.781.187)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		197.916.934	167.521.812
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		666.013.270	653.765.210

CONTO ECONOMICO
(in Euro)

		Note	2016	2015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1)	Proventi da partecipazioni			
	- dividendi ed altri proventi da società controllate	*24*	39.832.680	17.001.931
	- dividendi ed altri proventi da altre società	*24*	-	5
	- Altri proventi da partecipazioni		3.974.662	-
	- *di cui non ricorrenti*		*3.974.662*	-
TOTALE			43.807.342	17.001.936
2)	Altri proventi finanziari			
	- proventi diversi dai precedenti			
	interessi e commissioni da società controllate	*24*	4.128.721	4.907.032
	interessi e commissioni da altri e proventi vari	*24*	4.235.036	2.637.558
	di cui non ricorrenti		*2.072.311*	-
	di cui fair value derivato implicito al prestito obbligazionario convertibile		-	*1.450.075*
	utili su cambi	*24*	6.774.088	14.144.063
TOTALE			15.137.845	21.688.653
3)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
	- verso società controllate	*24*	94.214	44.514
	- verso altri	*24*	22.188.756	22.371.261
	- perdite su cambi	*24*	6.748.702	13.722.858
TOTALE			29.031.672	36.138.633
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
4)	Rivalutazioni		-	-
5)	Svalutazioni		-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE			-	-
6)	ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE	*25*	22.549.522	23.563.481
	di cui da società controllate		*22.384.507*	*23.506.054*
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE				
7)	Servizi non finanziari	*26*	12.371.369	11.554.623
	di cui da società controllate		*7.206.776*	*6.371.892*
	di cui da società controllante		*620.000*	*932.555*
8)	Godimento di beni di terzi	*26*	4.556.263	4.440.846
9)	Personale	*26*	4.893.787	6.382.088
10)	Ammortamenti e svalutazioni	*26*	2.986.939	3.128.166
11)	Accantonamenti per rischi		-	-
12)	Altri accantonamenti		-	-
13)	Oneri diversi di gestione	*26*	923.891	970.012
TOTALE ALTRI COSTI DELLA GESTIONE			25.732.249	26.475.735

segue: CONTO ECONOMICO
(in Euro)

		Note	2016	2015
PROVENTI E ONERI NON OPERATIVI				
14)	Proventi non operativi	*27*	2.322.029	-
15)	Oneri non operativi	*27*	2.000.312	10.319.470
PROVENTI (ONERI) NON OPERATIVI			321.717	(10.319.470)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			27.052.505	(10.679.768)
16)	Imposte sul reddito	*28*	(667.847)	(3.898.581)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			27.720.352	(6.781.187)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(in Euro)

	Note	2016	2015
Utile (perdita) dell'esercizio		27.720.352	(6.781.187)
Altri Utili (perdite) complessivi:			
Poste che non saranno riclassificate a conto economico:			
- Utili (perdite) da valutazione attuariale piani a benefici definiti	*22*	(4.536)	130.091
- Effetto fiscale relativo alle poste che non saranno riclassificate a conto economico	*22*	(7.136)	(35.775)
Subtotale poste che non saranno riclassificate a conto economico		(11.672)	94.316
Poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico:			
- Utili (perdite) da valutazione *fair value* di derivati *cash flow hedge*	*22*	2.202.397	4.805.538
- Utili (perdite) da valutazione *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita	*22*	-	-
- Effetto fiscale relativo alle poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico	*22*	(529.568)	(1.722.949)
Subtotale poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico		1.672.829	3.082.589
Totale Altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale		1.661.157	3.176.905
Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		29.381.509	(3.604.282)

RENDICONTO FINANZIARIO
(in Euro)

	2016	2015
DISPONIBILITÀ GENERATE DALLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.720.352	(6.781.187)
Rettifiche:		
- rinuncia crediti commerciali verso società controllate	-	6.118.137
- differenza passiva da conferimento di partecipazioni	268.626	-
- ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.986.939	3.128.166
- variazione *fair value* investimenti immobiliari	1.255.000	1.477.992
- stanziamento a conto economico *fair value* derivati *cash flow hedge*	(4.420.143)	(10.535.413)
- accantonamenti costi per piani di incentivazione basati su azioni	17.323	412.836
- differenze cambio su *private placement*	3.467.240	10.910.200
- oneri finanziari (non pagati) su prestiti obbligazionari	3.465.914	3.149.630
- adeguamento *fair value* su opzione *call*	-	(1.450.075)
- accantonamenti costi per piani *Phantom stock option*	(8.400)	8.400
- variazione netta fondo trattamento fine rapporto e simili	(102.248)	(175.492)
- variazione del capitale circolante netto	2.954.270	(8.314.240)
- variazione crediti/debiti per imposte	(544.200)	272.603
- altre attività/passività a medio lungo termine	2.205.169	320.108
FLUSSO DI CASSA DELLE ATTIVITA' OPERATIVE	39.265.842	(1.458.335)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Aumenti di capitale in società controllate dirette	(19.780.000)	-
Rimborsi di capitale da società controllate dirette	6.986.904	-
Variazione netta di attività immateriali e materiali	(1.203.454)	(2.202.834)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	259.289	(380.209)
Vendita partecipazioni	-	8
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(13.737.261)	(2.583.035)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumenti di capitale a pagamento	765.795	145.010
Accensione (rimborsi) prestiti	(22.917.676)	21.396.142
Posizione netta tesoreria centralizzata	(40.683.004)	(5.727.898)
Rimborsi (accensioni) finanziamenti attivi ad altre società controllate	22.214.845	1.885.436
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(40.620.040)	17.698.690
(DECREMENTO) INCREMENTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(15.091.459)	13.657.320
Saldo di inizio periodo	40.241.000	26.583.680
(Decremento) incremento delle disponibilità liquide	(15.091.459)	13.657.320
SALDO FINE PERIODO	25.149.541	40.241.000

Nota: il presente schema evidenzia le determinanti della variazione delle disponibilità liquide, riprendendo quanto espressamente previsto dallo IAS 7 (in particolare il saldo netto tra la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e la voce "Debiti correnti verso banche"). Per una comprensione invece delle diverse componenti gestionali dei flussi di cassa con conseguente evidenziazione delle variazioni dell'intera posizione finanziaria netta, si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario riportato all'interno della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

	2016	2015
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO		
Interessi attivi incassati	7.226.376	6.070.662
Interessi passivi pagati	(17.804.466)	(18.096.868)
Dividendi e altri proventi da partecipazioni incassati	43.807.342	17.001.936
Incassi (pagamenti) per imposte correnti sul reddito	5.431.021	1.334.864

Nell'esercizio 2016 la Società ha sottoscritto e versato un aumento di capitale pari ad Euro 88.772 mila, deliberato dalla società controllata francese Sogefi Filtration France S.A., mediante il conferimento dell'intera quota di partecipazione detenuta nelle società Sogefi Filtration Ltd, Sogefi Filtration Spain S.A. e Sogefi Filtration d.o.o. (trattandosi di una transazione non monetaria, la stessa non è riportata nel rendiconto finanziario).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

(in Euro)

	Capitale sociale	Riserve ed utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2014	*61.630.949*	*97.596.296*	*2.022.376*	*161.249.621*
Destinazione utile 2014:				
- a riserva legale	-	300.000	(300.000)	-
- a riserve ed utili a nuovo	-	1.722.376	(1.722.376)	-
Aumenti di capitale riservati a dipendenti della Sogefi S.p.A. e sue controllate	50.440	94.570	-	145.010
Riserva di conversione prestito obbligazionario	-	9.089.875	-	9.089.875
Costo figurativo piani basati su azioni	-	641.588	-	641.588
Utile complessivo dell'esercizio:				
- Valutazione attuariale piani a benefici definiti	-	130.091	-	130.091
- *Fair value* strumenti di copertura dei flussi di cassa	-	4.805.538	-	4.805.538
- Imposte su voci direttamente imputate a patrimonio netto	-	(1.758.724)	-	(1.758.724)
- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	(6.781.187)	(6.781.187)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	*3.176.905*	*(6.781.187)*	*(3.604.282)*
Saldi al 31 dicembre 2015	*61.681.389*	*112.621.610*	*(6.781.187)*	*167.521.812*
Destinazione perdita 2015:				
- a riserve ed utili a nuovo	-	(6.781.187)	6.781.187	-
Aumenti di capitale riservati a dipendenti della Sogefi S.p.A. e sue controllate	383.968	381.827	-	765.795
Costo figurativo piani basati su azioni	-	247.818	-	247.818
Utile complessivo dell'esercizio:				
- Valutazione attuariale piani a benefici definiti	-	(4.536)	-	(4.536)
- *Fair value* strumenti di copertura dei flussi di cassa	-	2.202.397	-	2.202.397
- Imposte su voci direttamente imputate a patrimonio netto	-	(536.704)	-	(536.704)
- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	27.720.352	27.720.352
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	*1.661.157*	*27.720.352*	*29.381.509*
Saldi al 31 dicembre 2016	*62.065.357*	*108.131.225*	*27.720.352*	*197.916.934*

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO: INDICE

Capitolo	Nota n°	DESCRIZIONI
A		*ASPETTI GENERALI*
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Criteri di valutazione
	3	Attività finanziarie
B		*NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*
B1		*ATTIVO*
	4	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	5	Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate
	6	Altre attività finanziarie
	7	Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti con società controllate
	8	Crediti commerciali ed altri crediti
	9	Investimenti immobiliari
	10	Altre immobilizzazioni materiali
	11	Attività immateriali
	12	Partecipazioni in società controllate
	13	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita
	14	Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti
	15	Imposte anticipate
B2		*PASSIVO*
	16	Debiti verso banche ed altri finanziamenti
	17	Debiti commerciali ed altri debiti correnti
	18	Debiti per imposte
	19	Altre passività correnti
	20	Fondi a lungo termine
	21	Imposte differite
	22	Capitale sociale e riserve
	23	Analisi della posizione finanziaria netta
C		*NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO*
	24	Proventi e oneri finanziari
	25	Altri proventi della gestione
	26	Altri costi della gestione
	27	Proventi e oneri non operativi
	28	Imposte sul reddito
	29	Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva
	30	Dividendi pagati
D	31	*STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI*
E	32	*RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE*
F		*IMPEGNI E RISCHI*
	33	Impegni
	34	Passività potenziali
	35	Garanzie prestate
	36	Transazioni atipiche o inusuali
	37	Eventi successivi

A) ASPETTI GENERALI

1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Sogefi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Via Ulisse Barbieri n. 2, Mantova e uffici operativi in Via Ciovassino n. 1/A, Milano e Parc Ariane IV - 7, Avenue du 8 Mai 1945 Guyancourt (Francia).
Il titolo Sogefi è quotato dal 1986 presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è trattato nel segmento STAR a partire dal gennaio 2004.
La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante CIR – Compagnie Industriali Riunite S.p.A.. Al 31 dicembre 2016 l'azionista di maggioranza di ultima istanza è la società F.lli De Benedetti S.p.A..
Il presente bilancio, redatto in conformità a quanto disposto dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, tra cui in particolare quelle introdotte dalle delibere n. 14990 del 14 aprile 2005 e n. 15519 del 27 luglio 2006 contiene i prospetti contabili e le note relative alla Società, elaborati adottando i principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standards Boards*) e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli *"International Financial Reporting Standards"*, tutti gli *"International Accounting Standards"* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*"International Financial Reporting Standards Interpretations Committee"* (IFRS IC, già IFRIC), precedentemente denominate *"Standing Interpretations Committee"* (SIC).
In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.
I bilanci sono stati predisposti sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione degli investimenti immobiliari al *fair value* e delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è applicato il criterio del *fair value*.
Il progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 febbraio 2017.

1.1 Schemi di bilancio

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha adottato nella predisposizione del Conto Economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, in considerazione della specifica attività svolta.
La Situazione Patrimoniale e Finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte in Bilancio sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.
Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

2. *CRITERI DI VALUTAZIONE*

2.1 Criteri di valutazione

Di seguito sono riportati i principali criteri ed i principi contabili applicati nella preparazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico della Società al 31 dicembre 2016.
Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società a far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra cui quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel capitolo D delle presenti note illustrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono quelli posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per investimento o per altri scopi.
Affinchè un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante appostazioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.
In presenza di specifici indicatori di *impairment* (ad esempio il valore di carico maggiore del valore di patrimonio netto della controllata), il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore in uso.
Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore che viene imputata a conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie – Svalutazioni".
Ai fini dell'*impairment test*, nel caso di partecipazioni in società quotate, il *fair value* è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, non essendo

determinabile un valore di mercato (*fair value less costs to sell*) attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore in uso.
Il valore in uso è determinato applicando il criterio del *"Discounted Cash Flow – equity side"*, che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusi i flussi derivanti dalle attività operative e dell'ipotetico corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento, al netto della sua posizione finanziaria netta alla data di bilancio.
Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni", nei limiti del costo originario.
I dividendi ricevuti dalle società controllate e collegate sono contabilizzati come componenti positive di reddito, alla voce "Proventi da partecipazioni", nel bilancio d'esercizio della Società, indipendentemente dal momento di formazione degli utili indivisi della partecipata.
La Società ha definito il seguente principio contabile per rilevare i costi correlati all'acquisizione delle partecipazioni di controllo e valutate secondo il metodo del "costo" (fattispecie che a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 3 (2008) si è presentata per la prima volta nell'esercizio 2011 a seguito dell'acquisto della partecipazione in Sogefi Air & Refroidissement France S.a.S.): tali costi sono rilevati a conto economico sulla base della competenza dei servizi prestati.
Infatti, in assenza di una definizione di "costo" all'interno del principio IAS 27, la Società allinea il costo della partecipazione nel bilancio d'esercizio al corrispettivo trasferito per l'acquisizione della stessa nel bilancio consolidato del Gruppo Sogefi redatto sulla base dell'IFRS 3 (2008), applicando il quale i costi correlati all'acquisizione delle partecipazioni di controllo sono iscritti a conto economico.

Operazioni *under common control*

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo (operazione *under common control*) è una aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea.
Nel caso sia dimostrata la significativa influenza sui flussi di cassa futuri dopo il trasferimento del complesso delle parti interessate, queste operazioni sono trattate secondo quanto descritto al punto "aggregazioni aziendali".
Nel caso, invece, in cui ciò non sia dimostrabile, tali operazioni sono rilevate secondo il principio della continuità dei valori.
In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio IAS 8.10, coerentemente con la prassi internazionale e gli orientamenti della professione contabile italiana in tema di *business combination under common control* prevedono che l'acquirente rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici determinati secondo la base del costo. Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'impresa acquirente, con apposito addebito di una riserva.
Analogamente, il principio contabile adottato nella predisposizione del bilancio della società cedente prevede che l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione ed il preesistente valore di carico delle attività oggetto di trasferimento non sia rilevata nel conto economico, ma sia invece contabilizzata in conto accredito al patrimonio netto. Il

medesimo criterio di rilevazione è applicato per l'acquisizione e conferimento delle partecipazioni di controllo.

Aggregazioni Aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.
Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

Il *goodwill* è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti dai beni immobili detenuti al fine di conseguire canoni di locazione o per il relativo apprezzamento.
Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e successivamente sono valutati a *fair value*, rilevando a conto economico, alla voce "Proventi e Oneri non operativi" gli effetti derivanti da variazioni del *fair value* dell'investimento immobiliare.
Il *fair value* di un investimento immobiliare riflette le condizioni di mercato alla data di riferimento ed è rappresentato dal corrispettivo al quale la proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata fra parti consapevoli e disponibili, nell'ambito di una transazione basata sul principio di reciproca indipendenza.
Un provento o un onere derivante da una variazione di *fair value* dell'investimento immobiliare è incluso nel risultato economico dell'esercizio in cui si verifica.
Per determinare il *fair value* di un investimento immobiliare, la Società, con cadenza annuale o biennale, ricorre a perizie redatte da esperti indipendenti.

Altre immobilizzazioni materiali

La Società utilizza il metodo del costo. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate su base mensile a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico alla voce "Altri costi della gestione – Servizi non finanziari".
I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.
Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.
L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Marchi
I marchi sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Software
I costi delle licenze *software*, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Sistema informativo di gruppo integrato "SAP"
A partire dal mese di gennaio 2013 è diventata operativa la piattaforma integrata "SAP" sviluppata a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2011, in collaborazione con un *partner* di progetto esterno identificato in IBM Italia S.p.A. affiancato da un *team* interno costituito da dipendenti dell'area "*Information Technologies*" della Società e di società controllate.
Tale sistema informativo integrato viene ammortizzato su base decennale a partire dalla data di implementazione in ogni singola controllata.
La Società concede in uso la proprietà intellettuale del sistema informativo, contro pagamento di *royalties*, alle società controllate coinvolte nel processo d'implementazione.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali (esclusi gli investimenti immobiliari già correntemente valutati al *fair value*) e immateriali vengono sottoposte a *impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile.
Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.
Per le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e per quelle in via di costruzione l'*impairment test* viene predisposto almeno annualmente.
Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

Secondo quanto previsto dal principio IAS 39 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di *trading*, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) e sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.
Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva degli Altri utili (perdite) complessivi fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati negli Altri utili (perdite) attuariali sono imputati al Conto Economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto Economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie – Svalutazioni".
Ai fini di una più compiuta trattazione dei principi riguardanti le attività finanziarie si rimanda alla nota specificatamente predisposta ("Attività Finanziarie").

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita.
Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.
Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.
Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono trattati differentemente, ai fini della rilevazione contabile, a seconda che abbiano natura speculativa o possano venire considerati come strumenti di copertura.
Tutti i derivati vengono inizialmente rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria al loro costo che è rappresentativo del loro *fair value*. Successivamente tutti i derivati vengono valutati al *fair value*.

Le variazioni di *fair value* vengono rilevate a Conto Economico, alla voce "Proventi e Oneri finanziari", per i derivati non designati di copertura.

I derivati che hanno caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting* vengono classificati come segue:

- *fair value hedge* (coperture del valore di mercato) se sono soggetti a rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante;

- *cash flow hedge* (coperture dei flussi finanziari) se vengono posti in essere a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente sia da una operazione futura ritenuta altamente probabile.

Per gli strumenti derivati classificati come *fair value hedge* vengono imputati a Conto Economico sia gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sia quelli conseguenti all'adeguamento a *fair value* dell'elemento sottostante alla copertura (per il rischio oggetto della copertura).

Per gli strumenti classificati come *cash flow hedge*, impiegati ad esempio al fine di coprire il rischio tasso su finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente negli Altri Utili (Perdite) Complessivi per la parte che copre in modo efficace il rischio per il quale sono stati posti in essere, mentre viene registrata a Conto Economico, alla voce "Proventi e Oneri finanziari", l'eventuale parte non efficace.
La parte imputabile agli Altri Utili (Perdite) Complessivi viene riclassificata a conto economico, alla voce "Proventi e Oneri finanziari" nel momento in cui le attività e le passività coperte influenzeranno i costi e ricavi del periodo.
In caso di interruzione della relazione di efficacia l'*hedge accounting* viene disapplicato prospetticamente. In particolare la variazione di *fair value* rispetto all'ultimo test efficace viene rilevata immediatamente a conto economico mentre l'eventuale riserva iscritta negli Altri Utili (Perdite) Complessivi viene riconosciuta a conto economico nel medesimo arco temporale dei differenziali relativi al sottostante oggetto di precedente

copertura (se l'oggetto di precedente copertura risulta ancora contabilizzato nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società).

Si precisa che la Società ha adottato una specifica procedura per la gestione degli strumenti finanziari all'interno di una politica complessiva di gestione dei rischi.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare e successivamente al costo ammortizzato che, generalmente, corrisponde al valore nominale.

Fondi a lungo termine

Fondi per rischi e oneri
I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera attendibile.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.
Gli accantonamenti relativi a operazioni di riorganizzazioni aziendali vengono stanziati solo quando approvate e portate a conoscenza delle principali parti coinvolte.

Benefici ai dipendenti e similari
Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici a dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento Fine Rapporto) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).
Per le società con meno di 50 dipendenti il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) continua ad essere considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007.
L'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", in vigore dall'1 gennaio 2013, richiede che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Phantom stock option
In precedenti esercizi la Società ha riconosciuto benefici al Consigliere in carica fino all'aprile 2016, che ricopriva la carica di Amministratore Delegato al momento dell'assegnazione, attraverso piani di *phantom stock option*. Così come previsto dal principio IFRS 2 nella parte relativa alle "operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa", si procede alla rimisurazione del *fair value* del piano alla data di bilancio iscrivendolo come costo a Conto Economico in contropartita di un fondo.
Il *fair value* è determinato tramite l'utilizzo di metodi economico-attuariali. Tali piani rappresentano una componente del compenso attribuito all'Amministratore beneficiario.

Riserva piani di incentivazione basati su azioni
I piani di incentivazione basati su azioni (*Stock Option* e *Stock Grant*) sono valutati in base al *fair value* determinato alla data di assegnazione degli stessi. Tale valore è inputato a conto economico o ad incremento del valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate rispettivamente se riferiti a diritti maturati a favore di Amministratori e dipendenti della Società o di società controllate, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita ad una apposita riserva *ad hoc* di Patrimonio Netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle *Stock Option* e *Stock Grant* che matureranno effettivamente a favore dei beneficiari aventi diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni. Variazioni di *fair value* successive alla data di attribuzione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il *fair value* del piano emesso nel 2016 è determinato tramite l'utilizzo di metodi economico-attuariali, con l'ausilio di specialisti.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.
Le imposte differite passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili/deducibili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.
Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.
Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.
Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di successiva decorrenza nota alla data di chiusura dell'esercizio.
Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto Economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate agli Altri Utili (Perdite) Complessivi, o ad altre voci di Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente agli Altri Utili (Perdite) Complessivi o nel Patrimonio netto.

Partecipazione al consolidato fiscale CIR

A partire dall'esercizio 2010, con rinnovo per il periodo 2016-2018, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale della controllante CIR S.p.A. ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito o la perdita fiscale; la società consolidante rileva un credito nei confronti delle società che apportano imponibili fiscali pari all'IRES da versare (debito per la società consolidata). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (credito per la società consolidata).
Per la parte di perdite fiscali delle società consolidate eccedenti la compensazione possibile nell'esercizio a livello di consolidato fiscale, la società consolidata iscrive crediti per imposte anticipate tenendo conto della probabilità del loro futuro realizzo nell'ambito del consolidato fiscale.
Le società partecipanti al consolidato fiscale che presentano oneri finanziari netti indeducibili possono beneficiare (rendendo quindi deducibili tali oneri) di eccedenze fiscali disponibili in altre società partecipanti, contro riconoscimento di un compenso per le eccedenze fiscali rivenienti dalle società nazionali partecipanti. Tale compenso, parametrato al relativo risparmio fiscale è liquidato alla controllante CIR e rappresenta un costo per le società che ricevono l'eccedenza fiscale ed un provento per le società cedenti.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.
Le azioni proprie sono qualificabili ai soli fini fiscali quali "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.
L'uso della proprietà intellettuale del sistema informativo di Gruppo (SAP) alle società controllate è concesso contro il pagamento di *royalties* registrate per competenza, a partire dalla data di completamento dell'implementazione dello stesso in ciascuna società.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione dei dividendi agli Azionisti è rappresentata come una passività nel bilancio della Società nel momento in cui la distribuzione di tali dividendi è approvata con delibera assembleare.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a Conto Economico nel corso dell'esercizio in cui sono maturati o sostenuti, secondo il principio della competenza.

Stime e assunzioni critiche

Nel processo di formazione del bilancio vengono utilizzate stime e assunzioni riguardanti il futuro. Tali stime rappresentano la migliore valutazione possibile alla data del bilancio, ma data la loro natura potrebbero comportare una variazione significativa delle poste patrimoniali negli esercizi futuri. Le principali poste interessate da questo processo estimativo sono le imposte differite, il *fair value* degli strumenti finanziari, il *fair value* degli investimenti immobiliari e le partecipazioni in società controllate.
In particolare, solo in presenza di specifici indicatori (nel caso in cui il patrimonio netto contabile sia inferiore al valore di carico della partecipazione e nel caso in cui la distribuzione di dividendi sia stata maggiore rispetto all'utile dell'esercizio), le partecipazioni (iscritte al 31 dicembre 2016 per un valore complessivo di Euro 416.719 mila) sono annualmente oggetto di *test* di *impairment* al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che è rilevata tramite una svalutazione.
La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, sull'esperienza e sulle aspettative future.
La Società procede alla determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni utilizzando le stime dei flussi di cassa futuri attesi estrapolati dal *budget* 2017 delle controllate e dalle assunzioni alla base delle proiezioni per il triennio 2018-2020 approvate dalla direzione aziendale (rettificate al fine di escludere i benefici stimati rivenienti da progetti futuri e future riorganizzazioni). Le valutazioni per la determinazione delle eventuali perdite di valore, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando sia positivamente che negativamente le stime effettuate dalla Società.
La stima del *fair value* dei derivati (al 31 dicembre 2016 Euro 15,8 milioni nell'attivo e Euro 7,6 milioni nel passivo) è stata eseguita con l'ausilio di consulenti esterni sulla base dei modelli valutativi utilizzati dalla prassi del settore, in linea con i *requirements* dell'IFRS 13 (calcolo *DVA - Debit valuation adjustment*).
Il *fair value* degli investimenti immobiliari (iscritti al 31 dicembre 2016 per Euro 21.760 mila) è stato stimato con l'ausilio di un esperto indipendente utilizzando il metodo sintetico della comparazione di mercato con immobili simili per caratteristiche, localizzazione, destinazione e vincoli per i siti industriali di Mantova e San Felice del Benaco mentre per la palazzina uffici sita in Mantova e per il sito industriale di Raffa di Puegnago è stato utilizzato il metodo del costo che si basa sul principio dei costi di riproduzione del complesso in oggetto applicando un adeguato abbattimento in considerazione dello stato conservativo, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Le attività per imposte anticipate (iscritte al 31 dicembre 2016 per Euro 1.259 mila), relative alle perdite fiscali residue del 2014 che non hanno ancora trovato compensazione nell'imponibile fiscale del consolidato fiscale del Gruppo CIR, sono state rilevate tenendo conto della probabile esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri da parte del consolidato fiscale stesso basata sulla valutazione effettuata dalla società consolidante tenuto conto delle proiezioni elaborate dalle società aderenti (Cir S.p.A., Cir Investimenti S.p.A., Nexenti S.r.l., Nexenti Advisory S.r.l., Jupiter Marketplace

S.r.l. e le società italiane del gruppo Sogefi e Kos). Gli amministratori della Società hanno fatto proprie tali stime.

2.2 Adozione di nuovi principi contabili

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DALL'1 GENNAIO 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dall'1 gennaio 2016:

- Emendamenti allo IAS 19 "*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*" (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.
- Emendamenti all'IFRS 11 *"Accounting for acquisitions of interests in joint operations"* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.
- Emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 38 "*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*" (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.
- Emendamento allo IAS 1 "*Disclosure Initiative"* (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.
- Emendamento allo IAS 27 *Equity Method in Separate Financial Statements* (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*" (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations,* IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i

principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016

La Società non ha applicato i seguenti principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore:

- Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dall'1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio d'esercizio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – *Financial Instruments* (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

    Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano l'1 gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio d'esercizio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non abbia completato un'analisi dettagliata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 16 – *Leases* (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

  Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

  Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value asset*s" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

  Il principio si applica a partire dall'1 gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio d'esercizio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.
- Emendamento allo IAS 12 "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*" (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dall'1 gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio della Società.
- Emendamento allo IAS 7 "*Disclosure Initiative*" (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dall'1 gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai

precedenti esercizi. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio della Società.

- Emendamento all'IFRS 2 "*Classification and measurement of share-based payment transactions*" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dall'1 gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio della Società.
- Documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- Interpretazione IFRIC 22 "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dall'1 gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo IAS 40 "*Transfers of Investment Property*" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dall'1 gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

3. ATTIVITA' FINANZIARIE

Classificazione e contabilizzazione iniziale

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 le attività finanziarie vengono classificate nelle seguenti quattro categorie:

1. attività finanziarie valutate al *fair value* direttamente a Conto Economico;
2. investimenti posseduti fino a scadenza;
3. finanziamenti e crediti;
4. attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione iniziale dipende dallo scopo per il quale le attività vengono acquistate e detenute. Il *management* determina la classificazione iniziale delle stesse al momento della loro prima iscrizione verificandola successivamente ad ogni data di bilancio.

Una descrizione delle principali caratteristiche delle attività di cui sopra può essere sintetizzata come segue:

Attività finanziarie valutate al fair value direttamente a Conto Economico
Tale categoria si compone di due sottocategorie:

- attività finanziarie detenute per specifico scopo di *trading*;
- attività finanziarie che la Società ha designato al *fair value* fin dal loro acquisto. In tale categoria vengono anche compresi tutti gli investimenti finanziari, diversi da strumenti rappresentativi di capitale, che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo, ma il cui *fair value* risulta determinabile.

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria a meno che non siano designati come strumenti di copertura (*hedging instruments*) e il loro *fair value* viene rilevato a Conto Economico.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, non includendo i costi o proventi di transazioni connessi allo strumento stesso che sono registrati a conto economico.

Tutte le attività di tale categoria sono classificate come correnti se sono detenute per *trading* o se il loro realizzo è previsto essere effettuato entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La designazione di uno strumento finanziario in tale categoria è da considerarsi definitiva (lo IAS 39 prevede soltanto alcune eccezionali circostanze in cui tali attività finanziarie possano essere classificate in un'altra categoria) e può essere effettuata unicamente al momento della prima rilevazione.

Investimenti posseduti fino a scadenza
Rappresentano attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenze fisse che la Società ha intenzione di detenere fino a scadenza (es. obbligazioni sottoscritte).

La valutazione della volontà e della capacità di detenere il titolo fino a scadenza deve essere effettuata sia al momento della rilevazione iniziale, sia confermata a ogni chiusura di bilancio.
In caso di cessione anticipata (significativa e non motivata da particolari eventi) di attività finanziarie appartenenti a tale categoria si procede alla riclassificazione e valutazione di tutto il portafoglio di investimenti detenuti fino alla scadenza al *fair value* come attività finanziaria detenuta per la negoziazione.
Si precisa che al termine dell'esercizio la Società non detiene attività finanziarie classificate in tale categoria.

Finanziamenti e crediti
Rappresentano attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e per le quali la Società non intende effettuare operazioni di *trading*.
Sono incluse nelle attività correnti eccetto per la parte scadente oltre i 12 mesi dopo la data di bilancio che viene invece classificata come attività non corrente.
I finanziamenti concessi a società controllate scadenti entro i 12 mesi sono inclusi nelle attività non correnti qualora se ne preveda il rinnovo a scadenza ed il relativo rimborso a medio lungo termine.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
E' questa una categoria residuale e rappresentata da attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita e che non sono classificate in una delle categorie precedentemente descritte.
Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" vengono registrate al loro *fair value* aumentato degli oneri accessori all'acquisto.
Sono classificate come attività non correnti a meno che il *management* non intenda dismetterle entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Contabilizzazione in sede di misurazione successiva

Gli utili o le perdite relativi alle "attività finanziare valutate al *fair value* direttamente a Conto Economico" vengono immediatamente rilevati a Conto Economico.
Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* non risultano attendibilmente determinabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.
Gli utili o le perdite relativi alle "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono iscritti in una voce separata degli Altri Utili (perdite) complessivi fino a che esse non siano vendute o cessate o fino a che non si accerti che abbiano subito una perdita di valore. Al verificarsi di tali eventi tutti gli utili o le perdite fino a quel momento rilevati e accantonati negli Altri Utili (perdite) Complessivi vengono riclassificati nel Conto Economico.

Il *fair value* rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività ("*exit price*"), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. Conseguentemente si presume che l'impresa sia in funzionamento e che nessuna delle parti abbia la necessità di liquidare le proprie attività, intraprendendo operazioni a condizioni sfavorevoli.

In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.
Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il *fair value* viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario sostanzialmente uguale o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche finanziarie, quali il *discount cash flow* (DCF analisi dei flussi di cassa attualizzati).
Gli acquisti o le vendite regolate secondo i "prezzi di mercato" sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività.
Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Gli "investimenti posseduti fino a scadenza" (cat. 2) e i "finanziamenti e crediti" (cat. 3) vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza. Gli utili o le perdite vengono rilevati a Conto Economico o nel momento in cui l'investimento giunge a maturazione o al manifestarsi di una perdita di valore, così come vengono rilevati durante il normale processo di ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato.

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

B) *NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*

B 1) ATTIVO

4. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Ammontano a Euro 25.150 mila contro Euro 45.241 mila al 31 dicembre 2015.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Investimenti in liquidità	25.149	45.238
Denaro e valori in cassa	1	3
TOTALE	25.150	45.241

Sono rappresentati principalmente da depositi bancari ed includono le competenze maturate a fine anno.
La variazione della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" deve essere letta congiuntamente alla movimentazione delle altre poste finanziarie attive e passive.
Al 31 dicembre 2016 la Società ha linee di credito non utilizzate per Euro 170.171 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l'utilizzo a semplice richiesta.

5. CONTI CORRENTI DI TESORERIA CENTRALIZZATA CON SOCIETÀ CONTROLLATE

Rappresentano le posizioni attive, alla fine dell'esercizio, con società controllate derivanti dall'attività di tesoreria nell'ambito della gestione del *cash pooling* infragruppo ed includono il credito per interessi attivi maturati sulle relative posizioni.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
United Springs Ltd	2	-
United Springs B.V.	504	-
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	740	-
Sogefi Italy S.p.A. (*)	1	64
Sogefi Filtration Ltd	8	415
Sogefi Filtration d.o.o.	2.909	8
Sogefi Filtration France S.A. (*)	23.219	881
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	1.363	1.976
Luhn & Pulvermacher - Dittman & Neuhaus GmbH	17	23
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	14.120	3
Allevard Springs Ltd	3	1
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	3.530	5.115
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	11	2
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	3	2
Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V.	11.455	6
TOTALE	57.885	8.496

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

I rapporti di conto corrente di *cash pooling* con le società controllate sono regolati a condizioni di mercato, a tasso variabile collegato all'Euribor e al Libor trimestrali.

6. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2016 rappresentano per Euro 126 mila il credito netto verso istituti finanziari relativo a differenziali attivi netti maturati su contratti di *Cross currency swap* stipulati in aprile 2013 con la finalità di coprire il rischio di tasso e di cambio relativi al *private placement* obbligazionario di Usd 115 milioni.
L'ulteriore importo di Euro 74 mila corrisponde al *fair value* di un contratto a termine in valuta sottoscritto con la finalità di coprire il rischio di cambio su disponibilità liquide in Usd presenti sui conti correnti della Società (non designato in *hedge accounting*).

7. FINANZIAMENTI E CREDITI FINANZIARI ASSIMILABILI AI FINANZIAMENTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso società controllate per dividendi		
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	-	2
Finanziamenti concessi a società controllate		
Sogefi Filtration Ltd	-	2.725
Sogefi Filtration France S.A. (*)	-	5.000
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	-	3.215
Proventi finanziari maturati su finanziamenti concessi a società controllate	218	291
TOTALE	218	11.233

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Rappresentano al 31 dicembre 2016 il credito verso società controllate per proventi finanziari maturati su finanziamenti concessi e non ancora incassati. Il valore capitale di tali finanziamenti concessi è classificato nei crediti finanziari a medio lungo termine in quanto non se ne prevede il rimborso nel breve periodo.
Nel corso dell'esercizio 2016 le società controllate Sogefi Filtration Ltd e Allevard Sogefi U.S.A. Inc. hanno rimborsato il finanziamento residuo al 31 dicembre 2015 pari rispettivamente a Gbp 2 milioni e Usd 3,5 milioni.
Il finanziamento alla società controllata francese Sogefi Filtration France S.A. è incrementato nel corso dell'esercizio da Euro 5 milioni ad Euro 10 milioni ed è stato iscritto tra i finanziamenti non correnti poiché il rimborso è previsto nel medio lungo termine.

8. *CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI*

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso società controllate	6.766	10.362
Crediti verso società controllante	5.213	5.724
Altri crediti	173	338
Crediti per imposte	324	127
Altre attività	674	887
TOTALE	13.150	17.438

I "Crediti verso società controllate" sono relativi principalmente a servizi di consulenza ed assistenza aziendale, a *royalties* per l'utilizzo di marchi e del nuovo sistema informativo di Gruppo nonché a recuperi costi.
I "Crediti verso società controllate", che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti realizzabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce "Crediti verso società controllante" comprende i crediti verso la Capogruppo CIR S.p.A. derivanti dall'adesione al consolidato fiscale ed è rappresentata nello specifico dal credito IRES relativo alle perdite fiscali maturate nell'esercizio 2016 ed a quota parte delle perdite fiscali dell'esercizio 2014 compensabile nell'imponibile 2016 del Consolidato fiscale CIR sulla base della proiezione effettuata al 31 dicembre 2016 da parte delle società aderenti. Il credito in essere al 31 dicembre 2015 è stato incassato nel mese di giugno 2016.

I "Crediti per imposte" alla fine dell'esercizio sono rappresentati dal credito IVA per Euro 183 mila, da crediti per ritenute estere applicate su incassi da società controllate, per Euro 120 mila, nonché da crediti vari, per Euro 21 mila.

Alla fine dell'esercizio la voce "Altre attività" è rappresentata, per Euro 147 mila, da ratei e risconti attivi vari e, per Euro 248 mila, da commissioni *up front* e altri oneri accessori sostenuti principalmente per la sottoscrizione, avvenuta a novembre 2014, di un contratto di finanziamento *revolving* per complessivi Euro 30 milioni (con scadenza novembre 2019) stipulato con la banca Société Générale S.A. il cui utilizzo è ritenuto probabile negli esercizi futuri. L'ulteriore importo di Euro 279 mila è rappresentato dal risconto attivo delle *royalties*, di competenza di esercizi futuri, riconosciute a FramGroup (ex Honeywell International Inc.) sulla base del contratto stipulato nel 2008 per il rinnovo ed il prolungamento sino al 30 giugno 2021 dell'utilizzo del marchio FRAM da parte di società del Gruppo operanti nella divisione filtrazione. Il contratto prevede l'uso esclusivo del marchio nei principali mercati europei, dell'ex Unione Sovietica e del Sudamerica.

9. *INVESTIMENTI IMMOBILIARI*

Rappresentano i terreni e fabbricati detenuti al fine di conseguire canoni di locazione o per il relativo apprezzamento, da conseguire tramite la vendita.

(in migliaia di Euro)			
	Terreni	*Altri immobili*	*TOTALE*
Saldi al 31 dicembre 2014	*13.320*	*11.030*	*24.350*
Acquisizioni del periodo	-	143	143
Variazione *fair value*	(40)	(1.438)	(1.478)
Saldi al 31 dicembre 2015	*13.280*	*9.735*	*23.015*
Acquisizioni del periodo	-	-	-
Variazione *fair value*	(108)	(1.147)	(1.255)
Saldi al 31 dicembre 2016	*13.172*	*8.588*	*21.760*

Il valore al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 21.760 mila rispetto a Euro 23.015 mila al 31 dicembre 2015.
L'importo corrisponde al *fair value,* determinato sulla base di stime effettuate da un perito indipendente nel mese di gennaio 2017, degli investimenti immobiliari della Società rappresentati dal sito industriale di Mantova (attualmente inutilizzato), dal sito industriale di Raffa di Puegnago (concesso in locazione a Sogefi Italy S.p.A. per lo svolgimento della propria attività operativa), dal sito industriale di San Felice del Benaco (attualmente inutilizzato) e della palazzina uffici di Mantova (utilizzata dalla Società). In conseguenza a tali stime la Società ha contabilizzato a conto economico, negli oneri non operativi, una svalutazione degli investimenti immobiliari pari ad Euro 1.255 mila. In ottemperanza all'IFRS 13 il calcolo del *fair value* degli investimenti immobiliari della Società è classificabile come categoria gerarchica di livello 3 in quanto tali stime sono state redatte utilizzando il metodo sintetico della comparazione di mercato (per i siti industriali di Mantova e San Felice del Benaco) che consiste nel prendere come base comparativa i prezzi recenti e congrui riscontrati per immobili simili per caratteristiche, localizzazione, destinazione e vincoli, adeguatamente aggiustati per tener conto delle singole specificità degli immobili valutati. Per la palazzina uffici di Mantova e per il sito industriale di Raffa di Puegnago è stato utilizzato il metodo del costo che si basa sul principio dei costi di riproduzione del complesso in oggetto applicando un adeguato abbattimento in considerazione dello stato conservativo, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni di legge operate sulle immobilizzazioni materiali in essere al 31 dicembre 2016, i cui importi peraltro sono stati assorbiti dalla valutazione al *fair value* degli investimenti immobiliari:

(in migliaia di Euro)				
	Rivalutazione Legge 576/75	*Rivalutazione Legge 413/91*	*Rivalutazione Legge 266/05*	*Totale Rivalutazioni*
Terreni e fabbricati	55	2.096	16.319	18.470
TOTALE	55	2.096	16.319	18.470

Al 31 dicembre 2016 gli investimenti immobiliari non risultano gravati da vincoli di ipoteca o privilegi.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha concesso in locazione, a condizioni di mercato, alla controllata Sogefi Rejna S.p.A. il fabbricato sito in Raffa di Puegnago generando un ricavo di Euro 553 mila iscritto a conto economico alla voce "Altri proventi della gestione".
In riferimento agli investimenti immobiliari della Società, nel corso dell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi operativi per Euro 73 mila iscritti a conto economico alla voce "Altri costi della gestione".

10. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 257 mila contro Euro 235 mila alla fine dell'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2015
Saldo netto all'1 gennaio	*184*
Acquisizioni del periodo	124
Disinvestimenti netti del periodo	(1)
Ammortamento del periodo	(72)
Saldo netto al 31 dicembre	*235*
Costo storico	844
Fondo Ammortamento	(609)
Valore netto	235

(in migliaia di Euro)	2016
Saldo netto all'1 gennaio	*235*
Acquisizioni del periodo	107
Disinvestimenti netti del periodo	-
Ammortamento del periodo	(85)
Saldo netto al 31 dicembre	*257*
Costo storico	799
Fondo Ammortamento	(542)
Valore netto	257

Gli ammortamenti del periodo sono contabilizzati nella voce di conto economico "Ammortamenti e svalutazioni" e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2016, applicando le aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi, di seguito distinte per categoria:

Macchine elettroniche per ufficio	20%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Arredi, impianti e attrezzature diverse	15% - 30%

11. ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo netto al 31 dicembre 2016 di tale voce è pari a Euro 29.946 mila, contro Euro 31.751 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così composto:

(in migliaia di Euro)	2015			
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	*Altre immobilizzazioni in corso e acconti*	*TOTALE*
Saldi netti all'1 gennaio	*32.598*	*129*	*143*	*32.870*
Acquisizioni del periodo	2.064	16	-	2.080
Riclassificazioni del periodo	-	-	(143)	(143)
Ammortamento del periodo	(3.032)	(24)	-	(3.056)
Saldi netti al 31 dicembre	*31.630*	*121*	-	*31.751*
Costo storico	37.706	286	-	37.992
Fondo Ammortamento	(6.076)	(165)	-	(6.241)
Valore netto	31.630	121	-	31.751

(in migliaia di Euro)	2016			
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	*Altre immobilizzazioni in corso e acconti*	*TOTALE*
Saldi netti all'1 gennaio	*31.630*	*121*	-	*31.751*
Acquisizioni del periodo	1.090	7	-	1.097
Riclassificazioni del periodo	-	-	-	-
Ammortamento del periodo	(2.879)	(23)	-	(2.902)
Saldi netti al 31 dicembre	*29.841*	*105*	-	*29.946*
Costo storico	38.796	293	-	39.089
Fondo Ammortamento	(8.955)	(188)	-	(9.143)
Valore netto	29.841	105	-	29.946

A partire dal mese di gennaio 2013 è diventata operativa la piattaforma integrata "SAP" sviluppata a partire dal mese di luglio 2011 in collaborazione con un *partner* di progetto esterno identificato in IBM Italia S.p.A. affiancato da un *team* interno costituito da dipendenti dell'area "*Information Technologies*" della Società e di società controllate. Nel corso dell'esercizio 2013 l'implementazione (*roll-out*) del sistema informativo di Gruppo è stata completata nelle società controllate Sogefi Italy S.p.A., Sogefi Suspensions France S.A., Allevard Springs Ltd, Sogefi Filtration France S.A. e Sogefi Filtration d.o.o.. Nel corso dell'esercizio 2014 l'implementazione del sistema informativo di Gruppo è stata completata anche nelle società controllate Sogefi Filtration Ltd, Sogefi Air & Refroidissement S.A.S., S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l., Sogefi Filtration Spain S.A., Iberica de Suspensiones S.L., Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd e Shanghai Allevard Springs Co., Ltd. Nel corso del 2015 e del 2016 non sono stati completati ulteriori *roll-out* in altre società controllate.
L'installazione nelle altre società del Gruppo proseguirà nei successivi esercizi e si prevede possa essere conclusa entro il 2020.
La Società è titolare della proprietà intellettuale del sistema informativo di Gruppo e concede in uso la stessa, contro il pagamento di *royalties*, alle società controllate coinvolte nel processo d'implementazione.

L'incremento nell'esercizio 2016 di Euro 1.090 mila della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" corrisponde principalmente a costi di sviluppo ed integrazioni di applicativi collegati al *core model* globale della piattaforma "SAP".

Si precisa che i brevetti ed il *software* applicativo sono ammortizzati in un periodo di 3 anni, i marchi di impresa in 10 anni. Il sistema informativo SAP è ammortizzato su base decennale a partire dalla data di completamento dell'implementazione in ciascuna società controllata.

12. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le variazioni delle partecipazioni in società controllate, intervenute negli esercizi 2015 e 2016, sono evidenziate nel prospetto che segue:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE NEGLI ESERCIZI 2015 E 2016
(importi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			
	1.1.2015			
	N. azioni	Costo originario	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Saldo
Sogefi Italy S.p.A. (*)	21.950.990	79.520	(13.662)	65.858
Sogefi Filtration Ltd	5.126.737	10.393	28.366	38.759
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	1.855.360	25.322	7.755	33.077
Sogefi Filtration d.o.o.	1	10.780	-	10.780
Sogefi Filtration France S.A. (*)	287.497	38.652	-	38.652
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	1.999.964	54.813	-	54.813
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	191	23.542	(16.155)	7.387
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	10.000	162	-	162
Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd	1	9.462	-	9.462
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	3.602.500	126.054	-	126.054
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	1	12.310	-	12.310
TOTALE		391.010	6.304	397.314

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

segue: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE NEGLI ESERCIZI 2015 E 2016
(importi in migliaia di Euro)

	Movimenti dell'esercizio 2015					Situazione al	
	Incrementi		Decrementi		Svalu-tazioni	31.12.2015	
	N. azioni	Importo	N. azioni	Importo	Importo	N. azioni	Importo
Sogefi Italy S.p.A. (*)	-	24	-	-	-	21.950.990	65.882
Sogefi Filtration Ltd	-	31	-	-	-	5.126.737	38.790
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	185.536	6.436	-	-	-	2.040.896	39.513
Sogefi Filtration d.o.o.	-	11	-	-	-	1	10.791
Sogefi Filtration France S.A. (*)	3	9	-	-	-	287.500	38.661
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	-	152	-	-	-	1.999.964	54.965
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	-	12	-	-	-	191	7.399
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	-	-	-	31	-	10.000	131
Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd	-	-	-	-	-	1	9.462
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	-	6	-	-	-	(1) 36.025	126.060
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	-	-	-	-	-	1	12.310
TOTALE		6.681		31	-		403.964

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

(1) Il numero delle azioni è variato rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto della modifica del valore nominale delle azioni.

segue: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE NEGLI ESERCIZI 2015 E 2016
(importi in migliaia di Euro)

	Movimenti dell'esercizio 2016					Situazione finale		
	Incrementi		Decrementi		Rival. (Svalut.) Altre variaz.	31.12.2016		
	N. azioni	Importo	N. azioni	Importo	Importo	N. azioni	Importo	% possesso
Sogefi Italy S.p.A. (*)	-	27	-	-	-	21.950.990	65.909	99,88
Sogefi Filtration Ltd	-	-	5.126.737	38.790	-	-	-	-
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	-	8	2.040.896	39.252	(269)	-	-	-
Sogefi Filtration d.o.o.	-	-	1	10.791	-	-	-	-
Sogefi Filtration France S.A. (*)	4.438.614	88.818	1	-	-	4.726.113	127.479	99,99998
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	-	148	-	-	-	1.999.964	55.113	99,998
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	-	9	-	6.986	-	191	422	100,00
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	-	3	-	-	-	10.000	134	100,00
Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd	-	-	-	-	-	1	9.462	100,00
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	-	50	-	-	-	36.025	126.110	100,00
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	-	19.780	-	-	-	1	32.090	100,00
TOTALE		108.843		95.819	(269)		416.719	

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Nell'esercizio 2016, le principali variazioni nelle partecipazioni sono riportate di seguito.

Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co.,Ltd.
La Società ha interamente sottoscritto e versato nel corso del 2016 un aumento di capitale deliberato dalla società controllata cinese pari a complessivi Euro 19.780 mila di cui Euro 13 milioni nel mese di maggio 2016 e la residua parte nel mese di settembre 2016.

Allevard Sogefi U.S.A. Inc.
La società controllata statunitense Allevard Sogefi U.S.A. Inc., posseduta interamente dalla Società, ha deliberato nel corso dell'esercizio 2016 la distribuzione di riserve di capitale pari a Usd 25 milioni, precedentemente versate dalla Società, per un controvalore complessivo di Euro 23.141 mila (incassato nel mese di settembre per Usd 10 milioni e nel mese di dicembre per Usd 15 milioni) di cui Euro 6.986 mila ritenuti una restituzione degli importi precedentemente versati nella controllata ed Euro 16.155 mila iscritti a conto economico alla voce "Dividendi e altri proventi da società controllate".

Sogefi Filtration France S.A.
La Società, in data 21 dicembre 2016, ha sottoscritto e versato un aumento di capitale (deliberato dalla società controllata francese) mediante il conferimento delle partecipazioni detenute nelle società Sogefi Filtration d.o.o. (100%), Sogefi Filtration Ltd (100%) e Sogefi Filtration Spain S.A. (86,08%). L'aumento di capitale è risultato pari ad Euro 88.772 mila corrispondente al valore di perizia complessivo delle partecipazioni conferite. La differenza tra il valore di carico delle società conferite e il valore di perizia ha comportato l'iscrizione a conto economico, alla voce "Oneri non operativi", di un onere pari a Euro 269 mila.

Variazioni partecipazioni da fair value di piani di incentivazione basati su azioni
Il *fair value* dei piani di incentivazione basati su azioni della Società *(Stock Option e Stock Grant)* riservato a dipendenti delle società controllate è stato considerato come contribuzione in conto capitale a favore delle controllate stesse e conseguentemente registrato in variazione del valore delle partecipazioni di cui direttamente o indirettamente sono dipendenti i beneficiari dei piani di incentivazione. Tali variazioni trovano corrispondenza nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.
Nel 2016 la Società ha iscritto il *fair value* di competenza dell'esercizio delle opzioni relative ai piani di incentivazione basati su azioni *(Stock Grant)* assegnate a dipendenti delle società controllate Sogefi Italy S.p.A., Sogefi Filtration Ltd, Sogefi Filtration Spain S.A., Sogefi Filtration d.o.o., Sogefi Filtration France S.A, Sogefi Suspensions France S.A., Allevard Sogefi U.S.A. Inc., Sogefi Gestion S.A.S. e Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (inclusi dipendenti di loro partecipate) incrementando complessivamente la voce "partecipazioni" per Euro 230 mila.

Impairment test
La Società ha effettuato l'*impairment test* delle partecipazioni al fine di rilevare eventuali perdite o ripristini di valore da imputare a Conto Economico seguendo la procedura prevista dallo IAS 36 confrontando il valore contabile delle singole partecipate con il valore d'uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test*.
E' stata utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*) derivanti dai *budget* 2017, predisposti dalle singole controllate, e dalle assunzioni alla base delle proiezioni per il periodo 2018-2020 allineate con le proiezioni 2018-2020 relative alle CGU di appartenenza della controllata ed approvate dal Consiglio d'Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2017. Tali previsioni per il periodo esplicito sono in linea con le previsioni sull'andamento del settore dell'*automotive* (così come stimate dalle più importanti fonti del settore) e sono state elaborate adottando un approccio conservativo. I tassi di attualizzazione sono stati determinati assumendo come base di riferimento i tassi *risk free* ed i *market premium* relativi ai differenti paesi di appartenenza delle partecipazioni oggetto di valutazione.
Il valore terminale è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita "*g-rate*" del 2% (in linea con le previsioni sull'andamento del settore dell'*automotive* in Europa elaborate dalle più importanti fonti del settore), ad eccezione della Cina dove è stato ipotizzato un *g-rate* del 6% (in linea con le previsioni sull'andamento dell'*automotive* in Cina elaborate dalle più importanti fonti del settore), e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita (2020), rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali:

- bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del *business*);
- variazione di capitale circolante pari a zero.

Al valore ottenuto sommando i flussi di cassa attualizzati del periodo esplicito e del valore terminale ("*Enterprise Value*") viene dedotto l'indebitamento finanziario netto alla data di riferimento della valutazione, nella fattispecie il 31 dicembre 2016, al fine di ottenere il valore economico delle partecipazioni oggetto di valutazione ("*Equity Value*").
Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*") e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate "*peers*" di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto (con le sole eccezioni del tasso *risk free* e del premio per il rischio, specifici per paese). I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 21,7%
- *beta levered* di settore: 1,08
- tasso *risk free:* differente per ogni paese di appartenenza della partecipazione sulla base della media annuale del rendimento dei titoli di stato decennali (vedi tabella successiva)
- premio per il rischio: differente per ogni paese di appartenenza della partecipazione sulla base dei dati forniti da primari professionisti, correntemente utilizzati dalla prassi
- spread sul costo del debito: 3,4% (stimato sulla base del budget 2017)

I *wacc*, i tassi *risk free* ed i premi per il rischio utilizzati per ogni singolo paese sono i seguenti:

Paese	*Wacc %*	*Tasso risk free %*	*Premio per il rischio%*
Cina	10,08	2,88	9,00
Francia	5,82	0,48	6,30
Italia	6,51	1,46	6,00
Stati Uniti	6,31	1,84	5,70

Per quanto riguarda le partecipazioni nelle società controllate *Sogefi Italy S.p.A., Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Suspensions France S.A., Sogefi Gestion S.A.S., Shanghai Sogefi Auto Parts Co.,Ltd, Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S.* e *Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd* il relativo valore di iscrizione alla fine dell'esercizio è superiore al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto posseduta nelle partecipate, come successivamente indicato nella tabella "Elenco delle partecipazioni in imprese controllate" allegata alla presente nota, ciò costituisce un indicatore di *impairment*. Gli *impairment test* effettuati su tali partecipate non hanno evidenziato perdite di valore da imputare a conto economico al 31 dicembre 2016.
Per quanto riguarda la partecipazione in *Allevard Sogefi U.S.A. Inc.*, il relativo valore di iscrizione alla fine dell'esercizio è inferiore al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto posseduta nella partecipata. Pur in assenza di indicatori di *impairment* la Società ha effettuato un *test* che non ha evidenziato rettifiche di valore da imputare a conto economico.

13. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il saldo di bilancio al 31 dicembre 2015 corrispondeva al valore delle azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in portafoglio a tale data. Al 31 dicembre 2016 la Società non ha più in portafoglio azioni di tale istituto bancario.

14. FINANZIAMENTI E CREDITI FINANZIARI ASSIMILABILI AI FINANZIAMENTI

Il saldo a fine esercizio 2016 è rappresentato per Euro 80.000 mila da crediti per finanziamenti concessi a società controllate a condizioni di mercato, per i quali si prevede il rimborso nel medio periodo e per Euro 15.770 mila dal *fair value* di tre contratti di *Cross currency swap (Ccs)* designati in *hedge accounting*, sottoscritti alla fine di aprile 2013 con decorrenza giugno 2013 e scadenti a giugno 2023 con la finalità di coprire il rischio di tasso e di cambio relativi al *private placement* obbligazionario di Usd 115 milioni.
Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Finanziamenti a società controllate:		
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	55.000	77.200
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	15.000	10.000
Sogefi Filtration France S.A. (*)	10.000	-
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	-	4.000
Altre attività finanziarie per derivati:		
Altre attività finanziarie a medio lungo termine per *cash flow hedge*	15.770	13.156
TOTALE	95.770	104.356

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016 verso società controllate sono concessi a condizioni di mercato a tasso di interesse variabile collegato all'Euribor trimestrale.

15. IMPOSTE ANTICIPATE

Assommano a Euro 4.937 mila (Euro 7.820 mila al 31 dicembre 2015) e sono relative ai benefici attesi su differenze temporanee deducibili per Euro 3.678 mila e sulle perdite fiscali residue dell'esercizio 2014 non ancora assorbite interamente dal consolidato fiscale del Gruppo CIR per Euro 1.259 mila.
Le imposte anticipate sono stanziate nei limiti della probabilità del loro realizzo ed in particolare la Società ha stanziato le imposte sulla quota residua della perdita fiscale originata nel 2014, non ancora assorbita dal consolidato fiscale, sulla base degli imponibili futuri attesi nelle proiezioni elaborate dalle società aderenti al consolidato fiscale del Gruppo CIR.
Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota n. 21 "Imposte differite".

B 2) PASSIVO

16. DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIAMENTI

Il dettaglio è il seguente:

Parte corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti correnti verso banche	-	5.000
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	109.242	100.535
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	100.494	25.025
di cui verso società controllate	-	-
Totale finanziamenti scadenti entro l'anno	209.736	130.560
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	209.736	130.560
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	268	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE	210.004	130.560

Parte non corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	41.579	124.380
Altri finanziamenti a medio lungo termine	200.216	208.868
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	241.795	333.248
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	7.550	11.559
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE	249.345	344.807

Debiti correnti verso banche

Al 31 dicembre 2015 rappresentavano per Euro 5 milioni l'utilizzo di una linea di credito temporanea con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. scaduta nel mese di febbraio 2016.

Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate

Rappresentano le posizioni passive con società controllate derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata nell'ambito della gestione del *cash pooling* infragruppo ed includono il debito per interessi passivi maturati sulle relative posizioni. Il dettaglio dei saldi alla fine dell'esercizio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Sogefi Filtration France S.A. (*)	24	9.167
Sogefi Italy S.p.A. (*)	21.037	19.609
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	-	3.306
Sogefi Filtration Ltd	9.647	5.750
Sogefi Filtration d.o.o.	128	69
Luhn & Pulvermacher-Dittmann & Neuhaus GmbH	1.298	691
United Springs S.A.S.	1.990	4.328
Allevard Springs Ltd	8.943	10.460
United Springs Ltd	1.169	4.234
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	142	5.813
Sogefi Air & Refroidissement France S.a.S. (*)	60.115	24.295
Sogefi Air & Cooling Canada Corp.(*)	2.199	569
Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V.	1	2.264
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	2.549	9.980
TOTALE	109.242	100.535

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Altre passività finanziarie a breve termine per derivati

L'importo al 31 dicembre 2016 (Euro 268 mila) rappresenta il *fair value* di cinque contratti a termine in valuta (non in *hedge accounting*) sottoscritti dalla Società per coprire il rischio di cambio su posizioni passive di *cash pooling* in Gbp e liquidità in Usd presente sui conti correnti della società.

Debiti finanziari a medio lungo termine (parte corrente e non corrente)

Sono così dettagliati:

Situazione al 31 dicembre 2016	*Data stipula*	*Data scadenza*	*Ammontare originale prestito*	*Tasso applicato al 31 dicembre 2016*	*Quota corrente (in migliaia di Euro)*	*Quota non corrente (in migliaia di Euro)*	*Saldo complessivo (in migliaia di Euro)*	*Garanzie Reali*
Finanziamenti bancari a medio lungo termine								
Banca Carige S.p.A.	Lug-2011	Set-2017	Euro 25.000.000	Euribor trim. + 225 bps	4.026	-	4.026	N/A
Banco do Brasil S.A.	Dic-2012	Apr-2017	Euro 15.000.000	Euribor trim. + 315 bps	3.742	-	3.742	N/A
Mediobanca S.p.A.	Dic-2015	Giu-2017	Euro 20.000.000	Euribor trim. + 125 bps	19.983	-	19.983	N/A
Unicredit S.p.A.	Lug-2014	Lug-2019	Euro 50.000.000	Euribor trim. + 200 bps	-	(141)	(141)	N/A
BNP Paribas S.A.	Set-2014	Set-2017	Euro 25.000.000	Euribor trim. + 190 bps	24.939	-	24.939	N/A
Mediobanca S.p.A.	Lug-2015	Gen-2017	Euro 20.000.000	Euribor trim. + 130 bps	19.996	-	19.996	N/A
Ing Bank N.V.	Lug-2015	Set-2020	Euro 30.000.000	Euribor trim. + 190 bps	-	29.879	29.879	N/A
Banco do Brasil S.A.	Set-2015	Set-2018	Euro 19.000.000	Euribor trim. + 130 bps	7.600	7.552	15.152	N/A
Banca Carige S.p.A.	Nov-2015	Giu-2019	Euro 10.000.000	Euribor sem. + 130 bps	2.848	4.289	7.137	N/A
Oneri finanziari netti maturati al 31 dicembre 2016					902	-	902	
Sub totale Finanziamenti bancari a medio lungo termine					*84.036*	*41.579*	*125.615*	
Altri finanziamenti a medio lungo termine:								
Prestito obbligazionario / *Private Placement*	Mag-2013	Mag-2023	Usd 115.000.000	Cedola fissa 600 bps	15.585	93.228	108.813	N/A
Prestito obbligazionario / *Private Placement*	Mag-2013	Mag-2020	Euro 25.000.000	Cedola fissa 505 bps	-	24.953	24.953	N/A
Prestito obbligazionario *"€100,000,000 2 per cent. Equity Linked Bonds due 2021"*	Mag-2014	Mag-2021	Euro 100.000.000	Cedola fissa 200 bps	-	82.035	82.035	N/A
Oneri finanziari netti maturati al 31 dicembre 2016					873	-	873	
Sub totale Altri finanziamenti a medio lungo termine					*16.458*	*200.216*	*216.674*	
Totale Finanziamenti bancari e altri finanziamenti a medio lungo termine					100.494	241.795	342.289	

Situazione al 31 dicembre 2015	*Data stipula*	*Data scadenza*	*Ammontare originale prestito*	*Tasso applicato al 31 dicembre 2015*	*Quota corrente (in migliaia di Euro)*	*Quota non corrente (in migliaia di Euro)*	*Saldo complessivo (in migliaia di Euro)*	*Garanzie Reali*
Finanziamenti bancari a medio lungo termine								
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Apr-2011	Dic-2016	Euro 60.000.000	Euribor trim. + 260 bps	7.868	-	7.868	N/A
Banca Carige S.p.A.	Lug-2011	Set-2017	Euro 25.000.000	Euribor trim. + 225 bps	5.232	3.969	9.201	N/A
Banco do Brasil S.A.	Dic-2012	Apr-2017	Euro 15.000.000	Euribor trim. + 315 bps	3.750	3.714	7.464	N/A
Mediobanca S.p.A.	Lug-2014	Gen-2016	Euro 20.000.000	Euribor trim. + 170 bps	-	19.998	19.998	N/A
Unicredit S.p.A.	Lug-2014	Lug-2019	Euro 50.000.000	Euribor trim. + 225 bps	-	(197)	(197)	N/A
BNP Paribas S.A.	Set-2014	Set-2017	Euro 25.000.000	Euribor trim. + 190 bps	-	24.858	24.858	N/A
Mediobanca S.p.A.	Lug-2015	Gen-2017	Euro 20.000.000	Euribor trim. + 130 bps	-	19.952	19.952	N/A
Ing Bank N.V.	Lug-2015	Set-2020	Euro 30.000.000	Euribor trim. + 190 bps	-	29.846	29.846	N/A
Banco do Brasil S.A.	Set-2015	Set-2018	Euro 19.000.000	Euribor trim. + 130 bps	3.800	15.124	18.924	N/A
Banca Carige S.p.A.	Nov-2015	Giu-2019	Euro 10.000.000	Euribor sem. + 130 bps	2.811	7.116	9.927	N/A
Oneri finanziari netti maturati al 31 dicembre 2015					709	-	709	
Sub totale Finanziamenti bancari a medio lungo termine					*24.170*	*124.380*	*148.550*	
Altri finanziamenti a medio lungo termine:								
Prestito obbligazionario / *Private Placement*	Mag-2013	Mag-2023	Usd 115.000.000	Cedola fissa 600 bps	-	105.302	105.302	N/A
Prestito obbligazionario / *Private Placement*	Mag-2013	Mag-2020	Euro 25.000.000	Cedola fissa 505 bps	-	24.939	24.939	N/A
Prestito obbligazionario *"€100,000,000 2 per cent. Equity Linked Bonds due 2021"*	Mag-2014	Mag-2021	Euro 100.000.000	Cedola fissa 200 bps	-	78.627	78.627	N/A
Oneri finanziari netti maturati al 31 dicembre 2015					855	-	855	
Sub totale Altri finanziamenti a medio lungo termine					*855*	*208.868*	*209.723*	
Totale Finanziamenti bancari e altri finanziamenti a medio lungo termine					25.025	333.248	358.273	

La quota corrente dei "Finanziamenti bancari e altri finanziamenti" ammonta ad Euro 100 milioni al 31 dicembre 2016, rispetto ad Euro 25 milioni alla fine dell'esercizio 2015, e rappresenta le rate di finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari, tutti sottoscritti negli anni precedenti, la cui rimborsabilità è dovuta entro il 31 dicembre 2017. Come evidenziato alla precedente nota n. 4 "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" a fronte delle quote correnti di finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo la Società ha in essere linee di credito non utilizzate per Euro 170.171 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l'utilizzo a semplice richiesta.
La Società nel corso del mese di maggio 2016 si è avvalsa della facoltà, prevista contrattualmente, di rinunciare anticipatamente alla quota *revolving* (pari ad Euro 30 milioni, non tirati alla data di rinuncia) del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel mese di aprile 2011 e scadente al 31 dicembre 2016. Relativamente alla quota ammortizzabile del finanziamento sempre concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel mese di aprile 2011 e scadente al 31 dicembre 2016, la Società nel corso dell'esercizio ha rimborsato le quote residue (Euro 8 milioni al 31 dicembre 2015) estinguendo interamente il sopra citato finanziamento.
Il finanziamento di Euro 20 milioni sottoscritto con Mediobanca S.p.A. nel mese di luglio 2014 e scadente nel mese di gennaio 2016 è stato sostituito da un finanziamento di pari importo sottoscritto con lo stesso istituto nel mese di dicembre 2015, con decorrenza gennaio 2016 e scadente nel mese di giugno 2017 ad un tasso variabile collegato all'Euribor trimestrale maggiorato di uno *spread* di 125 *basis points*.
I finanziamenti in essere non prevedono il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della Società. Si precisa inoltre che, contrattualmente, gli *spread* legati ai finanziamenti della Società sono rivisti semestralmente sulla base della verifica del *ratio* PFN consolidata / EBITDA consolidato normalizzato. Per un'analisi dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti al 31 dicembre 2016 si rimanda alla successiva nota "Analisi della posizione finanziaria netta".

Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati

Il dettaglio è il seguente:
- Euro 731 mila rappresenta il debito corrispondente al *fair value* di contratti di *interest rate swap* (*Irs*), designati in *hedge accounting,* sottoscritti per un nozionale di Euro 25 milioni nel corso dell'esercizio 2013 con scadenza giugno 2018, il cui obiettivo è trasformare parte dell'attuale finanziamento a medio lungo termine con Ing Bank N.V. da tasso variabile a tasso fisso (originariamente tali strumenti erano stati designati alla copertura dell'indebitamento futuro della Società, ritenuto altamente probabile).
- Euro 6.819 mila rappresenta il debito corrispondente al *fair value* di contratti di *interest rate swap* (*Irs*) precedentemente designati in *hedge accounting* e riclassificati nel corso dei precedenti esercizi come passività finanziarie valutate al *fair value* direttamente a conto economico; tali contratti furono stipulati per Euro 90 milioni nel corso del 2011 e per Euro 75 milioni nel corso del 2013, scadenti a giugno 2018. Tali contratti furono sottoscritti con l'obiettivo di coprire il rischio di variabilità dei flussi futuri rinvenienti dall'indebitamento futuro a lungo termine della Società, ritenuto altamente probabile, cosi come delineato dalle proiezioni future approvate dalla direzione aziendale. Tali derivati non hanno però superato il *test* di efficacia richiesto dallo IAS 39 per contabilizzare un derivato in *hedge accounting*.
Il dettaglio di tutti i contratti è fornito alla successiva nota "Attività di copertura".

17. DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Il dettaglio dei "Debiti commerciali e altri debiti" è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso società controllate	3.031	3.244
Debiti verso società controllante	1.504	1.530
Debiti verso fornitori	1.095	1.312
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	586	799
Debiti verso il personale dipendente	816	1.688
Altri debiti	953	957
TOTALE	7.985	9.530

La voce "Debiti verso società controllate" include per Euro 2,3 milioni il debito per i servizi resi dalle controllate Sogefi Gestion S.A.S., Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Suspensions France S.A., Sogefi Italy S.p.A., Sogefi Filtration Spain S.A., Sogefi Filtration d.o.o. e Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. nell'ambito del progetto pluriennale di implementazione del nuovo sistema informativo integrato all'interno del Gruppo Sogefi, come precedentemente commentato alla voce "Attività immateriali".
Il restante importo di Euro 0,7 milioni è rappresentato dal debito verso la società controllata statunitense Allevard Sogefi U.S.A. Inc. per ritenute estere maturate, ma non ancora liquidate, nell'ambito del rimborso di riserve di capitali (Usd 25 milioni) precedentemente commentato alla voce "Partecipazioni in società controllate".

I debiti verso società controllate e verso fornitori non sono soggetti ad interessi e sono mediamente regolati a 68 giorni.

La voce "Debiti verso società controllante" rappresenta per Euro 1.390 mila il debito verso la società controllante CIR S.p.A. per il compenso riconosciuto a fronte della cessione di eccedenze fiscali da parte delle società partecipanti al consolidato fiscale del Gruppo CIR, con conseguente riconoscimento ai fini fiscali di oneri finanziari indeducibili, come previsto dalla normativa in materia. L'ulteriore importo di Euro 114 mila rappresenta l'emolumento di un componente del Consiglio di Amministrazione riversato alla controllante e ancora da liquidare.

La voce "Altri debiti" è principalmente rappresentata, per USD 717 mila (pari ad Euro 680 mila), dal debito per le *royalties* da liquidare a FramGroup a fronte del contratto di licenza di utilizzo del marchio FRAM e per Euro 248 mila da emolumenti a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2016 ancora da liquidare.

18. DEBITI PER IMPOSTE

A fine esercizio ammontano a Euro 133 mila (contro Euro 481 mila al 31 dicembre 2015) e rappresentano ritenute, da versare all'Erario, effettuate su retribuzioni e compensi.

19. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 9 mila e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2015.

20. FONDI A LUNGO TERMINE

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Fondo trattamento di fine rapporto e simili	593	675
Fondo *Phantom Stock Option*	-	8
TOTALE	593	683

Viene di seguito fornito un dettaglio delle singole voci:

Fondo trattamento di fine rapporto

In aggiunta alla previdenza pubblica in Italia ogni dipendente, al termine della sua attività lavorativa, ha diritto all'indennità di fine rapporto (TFR) che viene accantonata in un apposito fondo ed è soggetta a rivalutazione legale annuale per gli ammontari accantonati negli anni precedenti. Tale indennità integrativa è considerata come fondo a prestazione definita, soggetta a valutazione attuariale sia per la parte relativa ai futuri benefici previsti e sia per le prestazioni già corrisposte (che rappresenta la parte soggetta a rivalutazione annuale). In ottemperanza all'emendamento allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" gli utili e le perdite attuariali sono iscritte immediatamente nel "Prospetto degli altri utili/(perdite) complessivi" in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale finanziaria della Società.
In sede di valutazione attuariale del "Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)" sono state considerate le seguenti ipotesi:
- Ipotesi macroeconomiche:
    1. tasso annuo di attualizzazione indice IBoxx Eurozone Corporate AA: 0,86% (1,39% al 31 dicembre 2015)
    2. tasso annuo di inflazione: 1,50% (al 31 dicembre 2015 1,50% per il 2016, 1,80% per il 2017, 1,70% per il 2018, 1,60% per il 2019 e 2% dal 2020 in poi)
    3. tasso annuo incremento TFR: 2,625% (al 31 dicembre 2015 2,625% per il 2016, 2,85% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,70% per il 2019, 3,00% dal 2020 in poi)
- Ipotesi demografiche:
    1. tasso di dimissioni volontarie: 10% dell'organico (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
    2. età di pensionamento: si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti validi per l'assicurazione generale obbligatoria (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
    3. probabilità di morte: sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 prodotte dalla Ragioneria Generale dello Stato (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
    4. per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3% (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
    5. per le probabilità di inabilità sono state utilizzate le tavole INPS differenziate in funzione dell'età e del sesso (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015).

La movimentazione del Fondo TFR della Società è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	675	980
Perdite/(Utili) attuariali da rimisurazione	(7)	(130)
Accantonamenti del periodo	70	125
Indennità pagate	(181)	(300)
SALDO FINALE	557	675

Le perdite attuariali da rimisurazione cumulate al 31 dicembre 2016 ed iscritte tra gli "Altri utili (perdite) attuariali" ammontano ad Euro 148 mila (Euro 155 mila al 31 dicembre 2015).

Gli importi rilevati nel conto economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Costo corrente del servizio	62	117
Oneri finanziari	8	8
TOTALE	70	125

La durata media dell'obbligazione al 31 dicembre 2016 è pari a circa nove anni.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per il fondo trattamento di fine rapporto. La seguente tabella riporta la variazione del fondo al variare delle seguenti ipotesi attuariali:
- Tasso di attualizzazione
- Tasso di incremento salariale

(in migliaia di Euro)	31.12.2016		31.12.2015	
Sensitivity Analysis	+0,5%	-0,5%	+0,5%	-0,5%
Tasso di attualizzazione	(16)	16	(15)	16
Tasso di incremento salariale	4	(4)	4	(4)

Fondo Phantom Stock Option

Il fondo *Phantom Stock Option* al 31 dicembre 2016 si riferisce alla valutazione al *fair value* delle opzioni connesse al piano di incentivazione *Phantom Stock Option* 2007, tuttora in corso di validità, destinato al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato alla data di emissione del piano. La valutazione al *fair value* del suddetto piano al 31 dicembre 2016 è risultata pari a zero e la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, positiva per Euro 8 mila, è stata contabilizzata nel conto economico nell'esercizio 2016 alla voce "Servizi non finanziari".

21. IMPOSTE DIFFERITE

Accoglie le imposte differite passive calcolate sulle differenze temporanee positive fra i valori contabili e quelli fiscali.

Si riportano nel prospetto che segue le informazioni di dettaglio:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

(in migliaia di Euro)	31.12.2016		31.12.2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	8	2
Fair value derivati *cash flow hedge*	9.267	2.224	11.469	2.753
Valutazione attuariale piani a benefici definiti	149	36	155	43
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio 2014	5.222	1.259	13.665	3.495
Oneri diversi	5.911	1.418	5.167	1.527
TOTALE	20.549	4.937	30.464	7.820
Imposte differite:				
Fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	5	1
Oneri /proventi diversi	114	27	621	171
TOTALE	114	27	626	172
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	(*)	(*)	(*)	(*)

(*) Le imposte sulle perdite fiscali dell'esercizio sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte correnti" in quanto la Società ha aderito al consolidato fiscale del Gruppo CIR.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha stanziato direttamente negli "Altri utili (perdite) complessivi" imposte differite per Euro 7 mila originate dalla variazione delle perdite attuariali dei piani a benefici definiti ed imposte differite per Euro 529 mila originate dalla variazione del *fair value* dei contratti derivati di copertura rischio tasso d'interesse classificati come *cash flow hedge*.
La voce "Oneri diversi" allocata nelle imposte anticipate include, fra le altre poste, gli adeguamenti al *fair value* degli investimenti immobiliari della Società, retribuzioni ed emolumenti stanziati per competenza nell'esercizio 2016 ma non ancora liquidati a favore di dipendenti e di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.
Come commentato precedentemente la Società ha ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee al 31 dicembre 2016 e sulla quota residua della perdita fiscale originata nell'esercizio 2014 non assorbita dal consolidato fiscale di Gruppo, data la probabilità di recupero di tali imposte tenuto anche conto del carattere di permanenza acquisito dall'adesione della Società al consolidato fiscale CIR. In particolare per le perdite fiscali non assorbite la valutazione si è basata sugli imponibili futuri previsti dalle proiezioni elaborate dalle società aderenti al consolidato fiscale del Gruppo CIR e fatte proprie dagli Amministratori della Società. Nel corso dell'esercizio la Società ha riclassificato Euro 2.316 mila alla voce "crediti verso la società controllante Cir S.p.A." relativi a quota parte della perdita fiscale dell'esercizio

2014 assorbibile dagli imponibili fiscali generati nell'esercizio 2016 dal consolidato fiscale del Gruppo CIR, a cui la Società aderisce.

22. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale

Nell'esercizio 2015 il capitale sociale è aumentato da Euro 61.681.388,60 (suddiviso in n. 118.618.055 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna) a Euro 62.065.356,60 (suddiviso in n. 119.356.455 azioni). Tutte le azioni ordinarie sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al Registro Imprese della delibera assembleare del 23 aprile 2014 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di Euro 250 milioni (valore nominale) di ulteriori massimi Euro 5,2 milioni (valore nominale) a favore di Amministratori e dipendenti della Società e di sue controllate e di emettere obbligazioni convertibili in azioni con correlato aumento del capitale sociale fino ad un massimo di Euro 250 milioni.

Nell'esercizio 2016 il capitale sociale è variato a seguito degli aumenti (per complessive n. 738.400 azioni) riservati a dipendenti della Società e sue controllate, in esecuzione del piano di *Stock Option* 2009.
Viene di seguito esposta la movimentazione delle azioni in circolazione:

Azioni in circolazione	2016	2015
Numero di azioni di inizio periodo	118.618.055	118.521.055
Numero azioni emesse per sottoscrizione di *stock option*	738.400	97.000
Numero azioni ordinarie al 31 dicembre	119.356.455	118.618.055
Numero azioni emesse per sottoscrizione di *stock option* contabilizzate alla voce "Riserva conto aumento capitale" al 31 dicembre	-	-
Azioni proprie	(2.878.451)	(3.252.144)
Numero azioni in circolazione al 31 dicembre	116.478.004	115.365.911

Alla data del 31 dicembre 2016, la Società ha in portafoglio n. 2.878.451 azioni proprie pari al 2,41% del capitale.
L'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016 ha rinnovato per un periodo di 18 mesi la delega al Consiglio di Amministrazione ad acquistare massime n. 10 milioni di azioni proprie ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, mediante prelievo del corrispondente importo dalle riserve disponibili.
Il Consiglio d'Amministrazione in data 27 aprile 2016 ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2016, approvato dall'Assemblea Ordinaria in data 27 aprile 2016 per un numero massimo di 750.000 diritti condizionati, destinato a dipendenti della Società e di società controllate mediante attribuzione di n. 500.095 diritti (*Units*), ciascuno dei quali attribuirà ai beneficiari il diritto di ricevere in assegnazione a titolo gratuito n. 1 azione della Società. La maturazione di tale diritto per n. 217.036 *Units*, definite *Time-based Units,* è subordinata alla sussistenza del rapporto di lavoro nei termini temporali prefissati per l'esercitabilità mentre per n. 283.059 *Units*, definite *Performance Units*, è

stata considerata anche la condizione del raggiungimento di obiettivi di *performance* borsistica dell'azione Sogefi.
L'assegnazione dei singoli diritti avverrà utilizzando esclusivamente azioni proprie della Società.

Riserve ed utili (perdite) a nuovo

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva IAS 40 e Legge 266/2005	Altre Riserve	Utili a nuovo	Riserva adozione IAS/IFRS	Riserva piani d'incentiva-zione basati su azioni	Riserva di *cash flow hedge*	Riserva piani a benefici definiti	Riserva *fair value* titoli e attività finanziarie destinate alla vendita	Imposte su voci direttamente imputate a patrimonio netto dall' 1.1.2005	Totale riserve ed utili (perdite) a nuovo
Saldi al 31 dicembre 2014	*9.973*	*12.340*	*16.319*	*3.331*	*63.143*	*(23)*	*4.731*	*(16.564)*	*(285)*	*(4)*	*4.635*	*97.596*
Aumenti di capitale a pagamento	95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95
Destinazione utile 2014:												
- a riserva legale	-	300	-	-		-	-	-	-	-	-	300
- a utili a nuovo	-	-	-	-	1.722	-	-	-	-	-	-	1.722
Altre variazioni	406	-	-	-	306	-	(712)	-	-	-	-	-
Fair value derivato implicito (opzione conv.)	-	-	-	9.090	-	-	-	-	-	-	-	9.090
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	1.336	-	-	-	1.336
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.470	-	-	-	3.470
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	-	-	130	-	-	130
Imposte su voci direttamente imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.759)	(1.759)
Costo figurativo piani d'incentivazione basati su azioni	-	-	-	-	-	-	642	-	-	-	-	642
Saldi al 31 dicembre 2015	*10.474*	*12.640*	*16.319*	*12.421*	*65.171*	*(23)*	*4.661*	*(11.758)*	*(155)*	*(4)*	*2.876*	*112.622*
Aumenti di capitale a pagamento	382	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	382
Destinazione perdita 2015:												
- a riserva utili a nuovo	-	-	-	-	(6.781)	-	-	-	-	-	-	(6.781)
Altre variazioni	853	-	-	-	1.060	-	(1.917)	-	-	4	-	-
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	(627)	-	-	-	(627)
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	2.829	-	-	-	2.829
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	-	-	(5)	-	-	(5)
Imposte su voci direttamente imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(537)	(537)
Costo figurativo piani d'incentivazione basati su azioni	-	-	-	-	-	-	248	-	-	-	-	248
Saldi al 31 dicembre 2016	*11.709*	*12.640*	*16.319*	*12.421*	*59.450*	*(23)*	*2.992*	*(9.556)*	*(160)*	-	*2.339*	*108.131*

Riserva da sovrapprezzo azioni
Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 11.709 mila rispetto ad Euro 10.474 mila al 31 dicembre 2015. Nel corso dell'esercizio è incrementata di Euro 382 mila in seguito alle sottoscrizioni di nuove azioni in esecuzione di piani di *Stock Option.* Per quanto riguarda l'ulteriore aumento di Euro 853 mila si rimanda al successivo commento alla Riserva piani di incentivazione basati su azioni.

Riserva legale
Al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 12.640 mila e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva IAS 40 e Legge 266/2005
E' invariata nell'esercizio. Accoglie l'importo dei maggiori valori iscritti a bilancio sugli immobili al 31 dicembre 2005 (rispetto ai corrispondenti valori fiscali) a seguito del passaggio agli IAS/IFRS. L'importo in parola, pari a Euro 18.489 mila, è stato ridotto dell'imposta sostitutiva di Euro 2.170 mila assolta, nel mese di giugno 2006, ai fini del riconoscimento IRES e IRAP di detti maggiori valori iscritti a bilancio.

La Società non ha stanziato le imposte differite passive relative alle altre riserve in sospensione di imposta in quanto la loro distribuzione non è ritenuta probabile.

Altre riserve
Sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.570	7.423
Azioni proprie in portafoglio	(6.570)	(7.423)
Riserva di rivalutazione ex Lege 413/91	1.547	1.547
Riserva ex Lege 576/75	1.736	1.736
Riserva ex art. 55 Lege 526/82	48	48
Riserva di conversione prestito obbligazionario	9.090	9.090
TOTALE	12.421	12.421

La voce "*Azioni proprie in portafoglio*" corrisponde al costo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio. L'importo è decrementato nell'esercizio 2016 a seguito dell'assegnazione di azioni proprie a beneficiari dei piani di *Stock Grant* 2011, 2012, 2013 e 2014.

Riserva adozione IAS/IFRS
Corrisponde alla riserva costituita in data 1 gennaio 2004 per accogliere le rettifiche apportate in sede di prima adozione degli IAS/IFRS.

Riserva di cash flow hedge
La riserva si movimenta con la contabilizzazione dei flussi finanziari derivanti da strumenti che, ai fini dello IAS 39, vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". Il relativo effetto fiscale è riportato nella voce "effetto fiscale relativo alle poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico" degli Altri utili (perdite) complessivi. I movimenti del periodo rilevano un incremento per Euro 2.202 mila così composto:

- decremento per Euro 710 mila corrispondenti alla variazione del *fair value* rispetto al 31 dicembre 2015 dei contratti efficaci in essere;
- incremento per Euro 2.912 mila corrispondente alla quota parte della riserva relativa ai contratti non più in *hedge accounting* che viene riclassificata a conto economico nel medesimo arco temporale dei differenziali relativi al sottostante oggetto di precedente copertura. Al 31 dicembre 2016 residuano ancora Euro 3.589 mila da riclassificare a conto economico negli esercizi 2017 e 2018.

Riserva piani di incentivazione basati su azioni
La riserva si riferisce al valore del costo figurativo dei piani di incentivazione basati su azioni (*Stock Option* e *Stock Grant)* assegnati a consiglieri, dipendenti e collaboratori della Società e dipendenti di sue controllate.
A seguito dell'esercizio nel 2016 di diritti derivanti dai piani di *Stock Grant* 2011, 2012, 2013 e 2014 e della conseguente assegnazione ai beneficiari di n. 373.693 azioni proprie a titolo gratuito, l'importo di Euro 868 mila, corrispondente al *fair value* delle stesse azioni alla data di assegnazione dei diritti (*Units*), è riclassificato dalla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni" alla "Riserva da sovraprezzo azioni" (incrementata per Euro 853 mila) e alla "Riserva utili a nuovo" (incrementata per Euro 15 mila).
La Società, nel corso dell'esercizio 2016, ha riclassificato Euro 1.049 mila nella "Riserva utili a nuovo" in seguito all'estinzione del piano di *Stock Option* 2006 ed all'annullamento per mancato raggiungimento delle condizioni di mercato, entro il termine previsto dal regolamento, di *Performance Units* del Piano *Stock Grant 2012*.

Riserva piani a benefici definiti
La riserva include gli utili/(perdite) complessive da rimisurazione del fondo trattamento di fine rapporto in seguito all'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti".

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 2427 - 7BIS - CODICE CIVILE

(in migliaia di Euro)

	Importo al 31 dicembre 2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (*)	
				Per copertura perdite	Per distribuzione dividendi
Capitale	62.065	-	-	-	-
***Riserve di capitale*:**					
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.709	A,B,C	11.709	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	6.570	-	-	-	-
Azioni proprie in portafoglio	(6.570)	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva in conto aumento capitale: - parte nominale - parte sovraprezzo	 - -	 A A,B,C	 - -		
Riserva ex Lege 576/75	1.736	A,B,C	1.736	-	-
Riserva legale	12.640	B	12.640	-	-
Riserva ex art. 55 Lege 526/82	48	A,B,C	48	-	-
Riserve utili a nuovo e altre riserve minori	64.132	A,B,C B	51.866 (**) 12.266	6.781 -	- -
Riserve di rivalutazione:					
Riserva ex Lege 413/91	1.547	A,B,C	1.547	-	-
Riserva IAS 40 e Legge 266/05	16.319	A,B,C B	1.129 15.190	- -	- -
TOTALE	170.196		108.131	6.781	-

Legenda= A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.
(*) Le utilizzazioni sono quelle che hanno determinato una riduzione del patrimonio netto.
(**) La riserva pari ad Euro 12.266 mila origina dalla rappresentazione contabile secondo gli IAS-IFRS del prestito obbligazionario convertibile in circolazione (riserva che non si sarebbe formata in caso di applicazione dei principi contabili OIC in vigore alla data della transazione). Ai fini della qualificazione di tale riserva nel prospetto in esame occorre riferirsi alla speciale disciplina delle riserve prevista per gli IAS *adopter* dall'art. 6 del D.Lgs.n. 38/2005, la quale non stabilisce alcun vincolo sulla disponibilità della riserva in parola. Cionondimeno, in un'ottica prudenziale, considerando che a fronte della riserva in esame saranno contabilizzati in base agli IAS-IFRS maggiori oneri finanziari (rispetto a quelli corrisposti agli obbligazionisti) per un importo pari alla riserva stessa, gli amministratori ritengono di qualificare detta riserva come non distribuibile e non fruibile per aumenti di capitale sociale ed utilizzabile invece a copertura perdite solo dopo l'utilizzo delle riserve di utili disponibili.

Vincoli fiscali cui soggiacciono talune riserve:

Riserva ex Lege 576/75

Ai sensi dell'art. 34 della Legge 576/75 la riserva in parola è in sospensione d'imposta; qualora venga distribuita, la stessa concorrerà alla formazione del reddito imponibile della Società. Del pari la Società ha ricostituito un vincolo in sospensione di imposta sul proprio capitale sociale per complessivi Euro 5.130 mila.

Riserva ex art. 55 Lege 526/82

La riserva in parola è in sospensione d'imposta; qualora venga utilizzata per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio, la stessa concorrerà alla formazione del reddito imponibile della Società.

Riserva di rivalutazione ex Lege 413/91
Nell'eventualità in cui tale riserva dovesse essere distribuita la stessa concorrerebbe, limitatamente all'importo di Euro 12 mila, alla formazione del reddito imponibile della Società, secondo le modalità previste dalla Legge 413/91.

Riserva IAS 40 e Legge 266/2005
Nell'eventualità in cui - sussistendone le condizioni civilistiche - tale riserva dovesse essere distribuita la stessa concorrerebbe alla formazione del reddito imponibile della Società, secondo le modalità previste dalla legge richiamata.

La Società ha inoltre costituito un vincolo in sospensione di imposta sul proprio capitale sociale per Euro 919 mila, a fronte dell'utilizzo della Riserva Legge 72 del 19 marzo 1983 per l'aumento di capitale gratuito effettuato nel 1989.

Pertanto la Società ha nel proprio patrimonio netto Riserve in sospensione di imposta nonché vincoli in sospensione di imposta costituiti sul proprio capitale sociale a seguiti di precedenti utilizzi di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivamente pari ad Euro 24.164 mila.
La Società non ha stanziato imposte differite passive relative a tali riserve, che in caso di distribuzione concorrerebbero alla formazione del reddito imponibile della Società, in quanto la loro distribuzione non è ritenuta probabile.

23. ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e la riconciliazione con la posizione finanziaria netta risultante nella tabella riportata nella Relazione sulla gestione:

(in migliaia di Euro)		31.12.2016		31.12.2015
A. Cassa		1		3
B. Altre disponibilità liquide (investimenti in liquidità e conti correnti di tesoreria centralizzata)		83.034		53.734
di cui conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*57.885*		*8.496*	
C. Altre attività finanziarie		200		192
D. Liquidità (A)+(B)+(C)		83.235		53.929
E. Crediti finanziari correnti		218		11.233
di cui finanziamenti a società controllate	*218*		*11.233*	
F. Debiti bancari correnti e conti correnti di tesoreria centralizzata		109.242		105.535
di cui conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*109.242*		*100.535*	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		100.494		25.025
di cui debiti finanziari verso società controllate	-		-	
H. Altri debiti finanziari correnti		268		-
di cui debiti finanziari verso società controllate	-		-	
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)		210.004		130.560
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)		126.551		65.398
K. Debiti bancari non correnti		41.579		124.380
L. Obbligazioni emesse		200.216		208.868
M. Altri debiti non correnti		7.550		11.559
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)		249.345		344.807
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)		375.896		410.205
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti - non correnti		95.770		104.356
di cui finanziamenti a società controllate	*80.000*		*91.200*	
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti finanziari non correnti (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nella tabella riportata nella Relazione sulla gestione)		280.126		305.849

Di seguito si riporta una descrizione dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine dell'esercizio (si rimanda alla nota n. 16 per maggiori dettagli sui finanziamenti):

- prestito di Euro 15.000 mila Banco do Brasil S.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 20.000 mila Mediobanca S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 50.000 mila Unicredit S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 55.000 mila BNP Paribas S.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 30.000 mila Société Générale S.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 20.000 mila Mediobanca S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 30.000 mila Ing Bank N.V.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito obbligazionario di Usd 115.000 mila: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito obbligazionario di Euro 25.000 mila: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4.

Al 31 dicembre 2016 tali *covenant* risultano rispettati.

C) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

24. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

La voce *Proventi da partecipazioni* è così composta:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Dividendi da Società controllate		
Sogefi Filtration d.o.o.	1.300	2.000
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	4.304	-
Sogefi Italy S.p.A. (*)	3.073	-
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	8.000	5.000
Sogefi Filtration France S.A. (*)	7.001	10.002
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	16.155	-
Altri Proventi da partecipazioni di carattere non ricorrente		
Avoir Fiscal	3.974	-
TOTALE	43.807	17.002

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

I dividendi deliberati, nel corso dell'esercizio 2016, dagli organi competenti delle società controllate sono stati interamente incassati e rilevati a conto economico nell'esercizio.
La voce sopra indicata "*Avoir Fiscal*" corrisponde al rimborso effettuato nel mese di settembre 2016 da parte delle Autorità fiscali francesi. Nel 2005 la Società richiese al Tribunale Amministrativo di Parigi di pronunciarsi in merito al rimborso del credito di imposta (*Avoir fiscal*), al netto della ritenuta fiscale del 5%, spettante sui dividendi erogati dalle società controllate francesi nell'esercizio 2004, tenuto conto delle modifiche introdotte nella normativa fiscale francese che avevano abrogato il diritto all'*Avoir fiscal* dall'esercizio 2005. Detto Tribunale in prima istanza e la Corte Amministrativa d'appello di Parigi, in seconda istanza, avevano respinto le pretese della Società; il Consiglio di Stato (a cui è ricorsa la Società) ha viceversa annullato le sentenze e rinviato il procedimento alla stessa Corte Amministrativa. Nel mese di giugno 2016 la Corte Amministrativa d'appello di Parigi ha notificato a Sogefi S.p.A. la sentenza con la quale sono state accolte le richieste della Società e riconosciuto il rimborso di Euro 3.974 mila oltre agli interessi maturati pari ad Euro 2.072 mila ed iscritti nella voce "Altri proventi finanziari". Nel mese di settembre 2016 le Autorità fiscali francesi hanno liquidato alla Società gli importi sopra indicati e tale decisione è definitiva e non più appellabile.

Altri proventi finanziari

Comprendono le seguenti voci:

Gli *Interessi e commissioni da società controllate* ammontano a Euro 4.129 mila, contro Euro 4.907 mila dell'esercizio precedente, e sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi su finanziamenti a società controllate:		
Sogefi Filtration Ltd	33	373
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	2.692	3.372
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	28	110
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	498	437
Sogefi Filtration France S.A. (*)	291	218
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	163	73
Interessi su c/c di cash pooling con società controllate:		
Sogefi Suspensions France S.A (*).	22	4
Sogefi Italy S.p.A. (*)	1	1
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	73	86
Sogefi Filtration France S.A. (*)	94	3
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	29	41
Sogefi Filtration Ltd	9	125
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	21	-
Sogefi Filtration d.o.o.	40	17
Allevard Springs Ltd	3	-
United Springs Ltd	2	-
United Springs B.V.	4	-
Luhn & Pulvermacher-Dittmann & Neuhaus GmbH	17	37
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	9	2
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	2	2
Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V.	98	6
TOTALE	4.129	4.907

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Gli *Interessi e commissioni da altri e proventi vari* ammontano a Euro 4.235 mila, contro Euro 2.638 mila dell'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi e commissioni e proventi vari di carattere ricorrente		
Interessi su crediti verso banche	10	4
Proventi da operazioni di *Cross currency swap* "*cash flow hedge*"	1.200	1.184
Proventi da *fair value* derivati non più in "*hedge accounting*"	953	-
Proventi da valutazione *fair value* derivato implicito al prestito obbligazionario convertibile	-	1.450
Interessi e commissioni e proventi vari di carattere non ricorrente		
Interessi moratori su *Avoir Fiscal*	2.072	-
TOTALE	4.235	2.638

La voce "Interessi moratori su *Avoir Fiscal*" si riferisce agli interessi accreditati a Sogefi S.p.A. a valere sulla sentenza che ha riconosciuto a favore della Società il credito d'imposta su dividendi esteri di esercizi precedenti come commentato alla precedente voce "Proventi da partecipazioni".
La Società ha contabilizzato nell'esercizio 2016 proventi da *fair value* derivati non più in "*hedge accounting*" per complessivi Euro 953 mila (nel precedente esercizio oneri per Euro 375 mila).

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Gli *Interessi passivi ed altri oneri finanziari verso società controllate* rappresentano l'onere sulle posizioni passive di conto corrente di *cash pooling* in essere con società controllate nell'ambito della gestione di tesoreria centralizzata. Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Sogefi Italy S.p.A. (*)	1	1
Sogefi Filtration France S.A. (*)	1	1
Sogefi Filtration Ltd	5	-
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	25	2
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	3	3
Allevard Springs Ltd	29	24
United Springs Ltd	7	13
Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V.	1	-
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	22	1
TOTALE	94	45

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari verso altri* ammontano a Euro 22.189 mila contro Euro 22.371 mila dell'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi passivi su finanziamenti Banca Carige S.p.A.	373	395
Interessi passivi su finanziamenti Unicredit S.p.A.	356	507
Interessi passivi su finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.	353	1.046
Interessi passivi su finanziamenti Banco do Brasil S.A.	396	375
Interessi passivi su finanziamenti Mediobanca S.p.A.	605	524
Interessi passivi su finanziamento BNP Paribas S.A.	856	1.089
Interessi passivi su finanziamento Société Générale S.A.	244	331
Interessi passivi su finanziamento ING Bank N.V.	612	168
Interessi su debiti verso banche	174	361
Interessi passivi su *private placement* obbligazionari	7.664	7.628
Interessi passivi su prestito obbligazionario convertibile	5.413	5.195
Oneri da copertura rischi tasso d'interesse	4.982	4.279
Oneri da *fair value* derivati non più in "*hedge accounting*"	-	375
Commissioni e spese bancarie	152	90
Altri oneri finanziari	1	-
Componente finanziaria trattamento fine rapporto	8	8
TOTALE	22.189	22.371

Gli oneri finanziari del 2016 sono sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio. La voce "Oneri da copertura rischi tasso d'interesse" include i differenziali tra tasso fisso e tasso variabile scambiati nell'esercizio con riferimento a tutti i contratti *Irs* in essere nel periodo (sia quelli in *hedge accounting* che quelli non gestiti con tale modalità).

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi, al netto degli utili su cambi, sono:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Perdite su cambi e oneri da copertura rischi cambio	(6.749)	(13.723)
Utili su cambi e proventi da copertura rischi cambio	6.774	14.144
TOTALE	25	421

Le perdite su cambi nell'esercizio ammontano a Euro 6.749 mila, contro Euro 13.723 mila dell'esercizio precedente ed includono per Euro 3.467 mila l'adeguamento del debito di Usd 115.000 mila relativo al *private placement* obbligazionario sottoscritto a maggio 2013. L'adeguamento sul *private placement* obbligazionario è stato compensato interamente (iscrivendo un provento da contratti di copertura per Euro 3.467 mila) dalla valutazione al *fair value* al 31 dicembre 2016 della componente rischio di cambio presente in 3 contratti di *Cross currency swap* stipulati per coprire sia il rischio di tasso che il rischio di cambio su tale posta e contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*.

25. *ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE*

Sono rappresentati dai *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* nonché da *Altri ricavi e proventi* e sono così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Consulenza ed assistenza aziendale, royalties:		
Sogefi Italy S.p.A. (Italia) (*)	1.546	2.554
Sogefi Filtration Ltd (Gran Bretagna)	1.851	2.163
Sogefi Filtration Spain S.A. (Spagna) (*)	463	568
Sogefi Filtration France S.A. (Francia) (*)	7.611	5.979
Sogefi Filtration d.o.o. (Slovenia)	739	802
Sogefi Filtration do Brasil Ltda (Brasile)	475	821
Sogefi Filtration Argentina S.A. (Argentina)	640	1.025
Luhn & Pulvermacher-Dittmann & Neuhaus GmbH (Germania)	32	252
Sogefi Suspensions France S.A. (Francia) (*)	2.914	1.943
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (Germania) (*)	6	97
Allevard Springs Ltd (Gran Bretagna)	187	354
Sogefi Suspension Argentina S.A. (Argentina) (*)	-	283
Allevard Molas do Brasil Ltda (Brasile)	-	313
United Springs S.A.S. (Francia)	8	63
United Springs B.V. (Olanda)	5	15
United Springs Ltd (Gran Bretagna)	11	23
Sogefi Gestion S.A.S. (Francia) (*)	-	71
Allevard Sogefi U.S.A. Inc. (Stati Uniti)	11	472
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (Francia) (*)	3.687	2.450
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (Canada) (*)	26	465
Sogefi Air & Cooling U.S.A. Inc. (Stati Uniti) (*)	23	21
Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V. (Messico)	26	143
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l. (Romania) (*)	274	204
Iberica de Suspensions S.L. (ISSA) (Spagna)	227	226
Shanghai Allevard Springs Co., Ltd (Cina)	52	52
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd (Cina)	777	784
Sogefi M.N.R. Engine System India Pvt. Ltd (India)	37	37
Locazioni:		
Sogefi Italy S.p.A. (Italia) (*)	553	553
TOTALE	22.181	22.733

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Altri ricavi e proventi

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Proventi vari e recuperi spese da società controllate	204	773
Altri proventi	165	57
TOTALE	369	830

Il decremento, rispetto al precedente esercizio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è principalmente riconducibile alla minore attività di servizi resa a favore delle società controllate che ha interamente compensato i maggiori ricavi per *royalties* legate all'utilizzo del sistema informativo SAP e alla sublicenza del marchio FRAM.

Nell'esercizio 2016 i ricavi per servizi sono incrementati verso le *sub-holding* operative francesi Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Suspensions France S.A. e Sogefi Air et Refroidissement France S.A., a fronte della corrispettiva diminuzione dei servizi erogati alle altre società del gruppo in quanto nell'ambito del rafforzamento del ruolo delle suddette *sub-holding* operative nei confronti delle società operative rientranti nelle rispettive *business units*, la Società, a partire dall'esercizio 2016, in virtù del proprio ruolo di *holding* di Gruppo, ha mantenuto la supervisione degli investimenti del Gruppo ed ha fornito servizi di supporto amministrativo, finanziario e gestionale direttamente alle tre società controllate francesi le quali, a loro volta, oltre ad intermediare i servizi resi dalla Capogruppo a favore delle società operanti nelle rispettive *business units*, forniscono direttamente a queste ultime ulteriori servizi di supporto ed assistenza operativi e di business.
Nella voce "Altri ricavi e proventi" i minori recuperi spese da società controllate nell'esercizio 2016 derivano da costi assicurativi di natura *una tantum* addebitati nel precedente esercizio. L'incremento degli "Altri proventi" è dovuto principalmente a sopravvenienze attive in seguito allo stanziamento di costi negli anni precedenti per importi maggiori rispetto all'effettiva e successiva manifestazione.
In merito alla suddivisione dei ricavi per servizi per aree geografiche, la stessa è evidenziata nella tabella sopra riportata "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

26. ALTRI COSTI DELLA GESTIONE

Costi per servizi non finanziari
La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Assistenza amministrativa, finanziaria e fiscale prestata dalla società controllante	500	850
Consulenze	1.174	857
Compensi Amministratori	373	393
Compensi Amministratori riversati alla società controllante	120	83
Fair Value piani incentivazione basati su azioni destinati ad Amministratori	(6)	84
Compensi Sindaci	93	93
Onorari società di revisione	137	137
Spese per pubblicazioni e monografie	22	19
Postelegrafoniche ed erogazioni	609	811
Diritti di quotazione, vigilanza e istruttoria	52	53
Spese generali	135	67
Oneri diversi addebitati da società controllate	7.207	6.372
Oneri di manutenzione	17	12
Oneri diversi	2.975	3.520
Capitalizzazioni interne alla voce "Immobilizzazioni immateriali"	(1.037)	(1.796)
TOTALE	12.371	11.555

I servizi dalla società controllante CIR S.p.A. ammontano ad Euro 500 mila (Euro 850 mila nel 2015). Nell'ambito delle sue attività, la Società si avvale infatti dei servizi della controllante CIR S.p.A. in materia di supporto gestionale e di carattere amministrativo, finanziario, fiscale e societario.
La Società ha contabilizzato alla voce "Consulenze" nell'esercizio 2016 onorari legali per Euro 381 mila maturati per le consulenze nel contenzioso con le autorità fiscali francesi per il recupero dell'*Avoir fiscal* come commentato alla precedente nota "Proventi da partecipazioni".

La voce "Oneri diversi addebitati da società controllate" comprende, per Euro 7.024 mila (Euro 6.343 mila nel 2015), i servizi resi dalle controllate Sogefi Filtration Spain S.A., Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Italy S.p.A., Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S., Sogefi Suspensions France S.A., Sogefi Air & Cooling Canada Corp., Sogefi Filtration d.o.o. e Sogefi Gestion S.A.S. nell'ambito del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo di Gruppo; parte di tali servizi per un importo di Euro 1.037 mila (Euro 1.796 mila nel 2015) è stata capitalizzata alla voce "Immobilizzazioni immateriali".
La voce "Oneri diversi" include per Euro 2.149 mila (Euro 2.212 mila nel 2015) costi operativi da terze parti legati alla gestione del sistema informativo di Gruppo integrato "SAP". Ai maggiori costi netti sostenuti per la gestione del sistema informativo verso parti correlate e verso terzi si contrappongono i maggiori ricavi per *royalties* addebitate a società controllate per l'uso di "SAP" come precedentemente commentato alla nota "Altri proventi della gestione".
Il decremento nell'esercizio 2016 della voce "Oneri diversi" è principalmente riconducibile a costi assicurativi di natura *una tantum* sostenuti nel 2015 (interamente addebitati alle società controllate) per l'estensione di alcune coperture rischi connesse alle produzioni effettuate nel Gruppo.

Costi per godimento di beni di terzi
Sono rappresentati per Euro 4.242 mila (Euro 4.005 mila nel 2015) dalle *royalties* maturate sul contratto di licenza stipulato in data 30 giugno 2008 con FramGroup (ex Honeywell International Inc.), con durata dall'1 luglio 2008 al 30 giugno 2021, per l'utilizzo del marchio FRAM da parte della divisione filtrazione del Gruppo. Tale contratto ha sostituito i precedenti accordi stipulati tra Honeywell International Inc. e le singole società della divisione filtrazione, accentrando direttamente in capo a Sogefi S.p.A. i termini e le condizioni derivanti dalla licenza dell'uso esclusivo del marchio FRAM nei principali mercati europei, dell'ex Unione Sovietica e del Sudamerica. Conseguentemente la Società ha accordato in sub-licenza l'utilizzo del marchio FRAM alle società controllate della divisione filtrazione; i relativi proventi sono inclusi nella precedente voce n. 25 "Altri proventi della gestione".
L'ulteriore importo di Euro 314 mila (Euro 436 mila nel 2015) è rappresentato dal canone di locazione degli uffici situati in Milano, da canoni di noleggio e costi accessori relativi a locazioni di macchine elettroniche d'ufficio e di automezzi; in particolare il notevole decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuto alla riduzione del parco autovetture a noleggio connesso al minor numero medio dei dipendenti nella Società, come commentato alla successiva nota "Costi del personale".

Costi per il personale
Ammontano complessivamente a Euro 4.894 mila contro Euro 6.382 mila dell'esercizio precedente e sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Stipendi	3.499	4.186
Oneri sociali	957	1.256
Costi pensionistici: piani a benefici definiti (TFR)	72	117
Costi pensionistici: piani a contributi definiti	102	213
Altri costi	256	343
Fair value piani incentivazione basati su azioni destinati a dipendenti	15	337
Capitalizzazioni interne alla voce "Immobilizzazioni immateriali"	(7)	(70)
TOTALE	4.894	6.382

Il decremento della voce "Costi per il personale" nel 2016 rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile al minor numero medio di dipendenti in servizio, in particolare per le figure dirigenziali, come evidenziato nella successiva tabella. Tale riduzione si è riflessa in una minor attività di servizi resa alle società controllate come evidenziato alla precedente nota "Altri proventi della gestione".
La voce "Capitalizzazioni interne alla voce Immobilizzazioni immateriali" corrisponde alla capitalizzazione di costi del personale relativi al progetto di implementazione del sistema informativo di Gruppo come precedentemente commentato alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Per i piani di *Stock Option* e *Stock Grant* riservati a dipendenti della Società il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'attribuzione (calcolandolo sulla base della metodologia economico-attuariale di tipo "Black-Scholes" per le *Stock Option* e di tipo "Cox, Ross e Rubinstein" per le *Stock Grant*) viene rilevato quale costo a conto economico lungo il periodo di maturazione del beneficio con contropartita patrimoniale ad una riserva istituita nel patrimonio netto.
In particolare i dati di *input* utilizzati per la valutazione del *fair value* del piano di *Stock Grant* 2016 sono di seguito riassunti:

- Curva dei tassi di interesse EUR/GBP/SEK/CHF-*riskless* alla data del 27 aprile 2016;
- Prezzi del sottostante uguale al prezzo del titolo Sogefi S.p.A. al 27 aprile 2016 e pari a Euro 1,5 e dei titoli presenti nel paniere *benchmark*, sempre rilevati al 27 aprile 2016;
- Prezzi normali del titolo Sogefi S.p.A. e dei titoli presenti nel paniere *benchmark* dal 29 marzo 2016 al 26 aprile 2016, per la determinazione della barriera delle *Performance Units* dello *Stock Grant*;
- Volatilità storiche a 260 giorni dei titoli e dei cambi, osservate al 27 aprile 2016;
- *Dividend yeld* nullo per la valutazione dello *Stock Grant* sia per il titolo Sogefi che per tutti gli altri titoli del paniere;
- Serie storiche dei rendimenti logaritmici dei titoli coinvolti e dei cambi EURGBP, EURSEK e EURCHF per il calcolo delle correlazioni tra i tre titoli in valuta diversa dall'Euro ed i relativi cambi (per l'aggiustamento dell'evoluzione stimata) calcolati per il periodo intercorrente dal 27 aprile 2015 al 27 aprile 2016;
- Per la simulazione MC sono state utilizzate 200.000 simulazioni.

Il *fair value,* dell'importo netto di Euro 230 mila, maturato nell'esercizio per le opzioni relative ai piani di incentivazione basati su azioni assegnate a dipendenti di società controllate è imputato al valore di carico delle relative partecipazioni come precedentemente commentato alla nota n. 12 "Partecipazioni in società controllate". Il *fair value* (Euro 2 mila) maturato per i diritti e le opzioni relativi ai piani di *Stock Grant* attribuite al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato alla data di assegnazione dei piani è rilevato alla voce "Costi per servizi non finanziari" come precedentemente commentato.

Benefici per i dipendenti
Per quanto riguarda il dettaglio dei benefici per i dipendenti si rimanda al commento già contenuto nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero dei dipendenti, suddivisi per categoria:

	31.12.2015	Entrate	Uscite	31.12.2016	Media 2016	Media 2015
Dirigenti	16	3	9	10	12,00	17,80
Impiegati	13	2	4	11	11,92	14,20
TOTALE	29	4	10	21	23,92	32,00

Ammortamenti e svalutazioni
Gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Ammortamenti beni materiali	85	72
Ammortamenti beni immateriali	2.902	3.056
TOTALE	2.987	3.128

La voce Ammortamenti beni immateriali include per Euro 2.839 mila (Euro 2.987 mila nel 2015) l'ammortamento del sistema informativo di Gruppo integrato "SAP" per la quota attribuibile all'utilizzo dello stesso e di competenza dell'esercizio 2016.

Oneri diversi di gestione
Tale voce è così composta:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Iva indetraibile	205	223
Spese viaggio	269	373
Spese rappresentanza	6	19
Imposte e tasse non sul reddito	309	305
Altri oneri di gestione	135	50
TOTALE	924	970

Il decremento della voce "Oneri diversi di gestione" è principalmente riconducibile alle minori spese viaggio sostenute nell'esercizio 2016 rispetto al precedente anno. Tale decremento è strettamente collegato al minor numero medio di dipendenti della Società rispetto allo scorso anno come commentato alla precedente nota "Costi del personale".

27. PROVENTI E ONERI NON OPERATIVI

Proventi non operativi

Ammontano ad Euro 2.322 mila e rappresentano il riaddebito alla società controllata Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. dei costi legali sostenuti dalla Società per la procedura di arbitrato internazionale promossa contro le società venditrici (Dayco) della controllata sopra indicata in relazione a contenziosi sulla qualità di prodotti.

Il lodo, emesso nel mese di maggio 2016, ha confermato un generale principio di indennizzabilità a favore di Sogefi e la controparte Dayco è stata condannata ad un risarcimento di Euro 9,4 milioni, oltre interessi. Nel corso del secondo semestre 2016 Dayco ha liquidato a Sogefi complessivamente Euro 9,6 milioni di cui Euro 0,2 milioni a titolo di interessi. La Società, avvalendosi della facoltà prevista nel contratto di acquisizione di Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S., ha trasferito alla stessa controllata francese l'intero importo pagato da Dayco in forza del lodo (al netto dei costi sostenuti per la procedura di arbitrato pari a Euro 2,3 milioni fino al 31 dicembre 2016) in quanto Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. risulta essere la società che ha subito direttamente il pregiudizio alla base della controversia (contenziosi su qualità prodotti), tenuto conto che Sogefi ha qualificato, sulla base del parere da un consulente legale, la natura di indennizzo (anziché di differenza prezzo) dei rimborsi da Dayco.

Oneri non operativi

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Adeguamento al *fair value* investimenti immobiliari	1.255	1.478
Rinuncia crediti commerciali vs. società controllate argentine	-	6.118
Oneri di ristrutturazione funzioni aziendali	28	2.213
Oneri contenzioso con il venditore di Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S.	383	495
Consulenze settore *business development*	-	15
Differenza passiva da conferimento di partecipazioni	269	-
Oneri trasferimento uffici sede direzionale Milano	65	-
TOTALE	2.000	10.319

Come commentato alla precedente nota n.9, la Società ha adeguato nell'esercizio 2016 il *fair value* degli investimenti immobiliari sulla base di stime effettuate da un perito indipendente contabilizzando un onere di Euro 1.255 mila (Euro 1.478 mila nel precedente esercizio).

Come commentato alla precedente nota "Partecipazioni in società controllate", la Società nel mese di dicembre 2016 ha sottoscritto e versato un aumento di capitale nella controllata Sogefi Filtration France S.A. conferendo le partecipazioni detenute nelle controllate Sogefi Filtration Ltd, Sogefi Filtration Spain S.A. e Sogefi Filtration d.o.o.. Il valore dell'operazione è risultato pari ad Euro 88.772 mila corrispondente al valore di perizia complessivo delle partecipazioni conferite. La differenza tra il precedente valore di carico delle società conferite e il valore di perizia ha comportato l'iscrizione a conto economico di un onere pari a Euro 269 mila.

La Società ha sostenuto nell'esercizio 2016 oneri per Euro 383 mila (Euro 495 mila nel 2015) nell'ambito delle procedure legali in corso con le parti venditrici della partecipazione in Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S..
Come evidenziato nella tabella sopra riportata, nell'esercizio precedente la Società aveva sostenuto costi non operativi per Euro 6.118 mila in seguito alla rinuncia a crediti commerciali vantati verso le società controllate argentine e per Euro 2.213 mila per la ristrutturazione di figure dirigenziali ed impiegatizie (Euro 28 mila nel 2016).

28. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Imposte correnti	(1.943)	(5.170)
Imposte differite	(115)	(183)
Oneri da adesione consolidato fiscale Gruppo CIR	1.390	1.454
TOTALE	(668)	(3.899)

Come precedentemente commentato alla nota n. 17, la voce "Oneri da adesione consolidato fiscale Gruppo CIR" rappresenta il compenso riconosciuto alla società controllante CIR S.p.A. a fronte della cessione di eccedenze fiscali da parte delle società partecipanti al consolidato fiscale del Gruppo CIR, con conseguente riconoscimento ai fini fiscali di oneri finanziari indeducibili, come previsto dalla normativa in materia.

29. RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

(in migliaia di Euro)	2016			2015		
	Imponibile	Aliquota %	Imposta	Imponibile	Aliquota %	Imposta
Risultato prima delle imposte	27.053	27,5	7.440	(10.680)	27,5	(2.937)
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Dividendi (quota non tassabile) (*)	(37.841)	(38,5)	(10.406)	(16.152)	41,6	(4.442)
Diff.passive valori conferim. partecipazioni	269	0,3	74			
Rinuncia crediti comm.verso soc. controllate argentine	-	-	-	6.118	(10,4)	1.682
Costi indeducibili	234	0,2	64	392	(1,0)	108
Sub totale		(10,5)	(2.828)		52,3	(5.589)
Altre imposte		8,0	2.160		(15,8)	1.690
Totale imposte a conto economico	27.053	(2,5)	(668)	(10.680)	36,5	(3.899)

(*) La quota non tassabile dei dividendi corrisponde al 95% dell'ammontare registrato a conto economico alla voce "Proventi da partecipazioni".

Il decremento delle imposte attive nel 2016 è principalmente riconducibile al miglior risultato ante imposte che ha generato una minor perdita imponibile (al netto dei proventi non tassabili e dei costi indeducibili evidenziati sopra) rispetto al precedente anno. La voce "Altre imposte" include nel 2016 imposte estere a titolo di ritenuta pari a circa Euro 0,7 milioni collegate al rimborso di riserve di capitali per Usd 25 milioni da parte della società controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc..

30. DIVIDENDI PAGATI

Nel 2016 la Società non ha distribuito dividendi. Anche nel precedente esercizio la Società non aveva erogato dividendi, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2015.

D) 31. STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il confronto del valore contabile e del *fair value* per tutti gli strumenti finanziari della Società.

(in migliaia di Euro)	*Valore contabile*		*Fair value*	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.150	45.241	25.150	45.241
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	57.885	8.496	57.885	8.496
Altre attività finanziarie	200	192	200	192
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti a breve termine	218	11.233	218	11.233
Crediti commerciali	11.979	16.086	11.979	16.086
Altri crediti	173	338	173	338
Altre attività	674	887	674	887
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti a medio lungo termine	95.770	104.356	95.770	104.356
Altri crediti non correnti	20	24	20	24
Passività finanziarie				
Debiti finanziari e derivati a breve termine	210.004	130.560	210.004	130.560
Debiti commerciali e altri debiti	7.985	9.530	7.985	9.530
Altre passività correnti	9	9	9	9
Prestito obbligazionario convertibile	82.035	78.627	94.482	91.397
Debiti finanziari e derivati a medio lungo termine	167.310	266.180	183.543	284.197

Dall'analisi della tabella si evince che al 31 dicembre 2016 per i debiti finanziari a medio lungo termine a tasso fisso il *fair value* è diverso dal valore contabile. Tale differenza, pari a Euro 16.233 mila, viene generata da un ricalcolo del valore di tali finanziamenti alla data di chiusura in base ai tassi correnti di mercato.
Il *fair value* è classificato al livello 2 della gerarchia del *fair value* (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Categorie di attività e passività finanziarie esposte in bilancio") ed è stato determinato attraverso i modelli generalmente riconosciuti di attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando un tasso di attualizzazione basato sul "*free-risk*".
Il *fair value* del prestito obbligazionario convertibile è classificato al livello 1 della gerarchia essendo lo strumento finanziario quotato in un mercato attivo. Il valore di mercato del prestito obbligazionario quotato presso il Third market (MTF) del Vienna Stock Exchange corrisponde al 31 dicembre 2016 a complessivi Euro 94.482 mila.

Gestione dei rischi finanziari

Avendo la Società partecipazioni anche in paesi diversi dall'Europa nonché posizioni attive e passive finanziarie, parti delle quali connesse all'attività di centralizzazione della tesoreria di Gruppo, la Società è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari includendo fra questi variazioni, anche negative, nei tassi di interesse, nei tassi di cambio (per flussi finanziari generati fuori dell'area Euro) e rischi di *cash flow*. Ai fini di minimizzare tali rischi la Società pertanto usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio tassi di interesse

Il rischio tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio lungo termine. Tali debiti possono essere sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Al 31 dicembre 2016 la Società ha in essere posizioni passive a tasso fisso rappresentate da due *private placement* obbligazionari emessi nel mese di maggio 2013 per un valore nominale di Usd 115 milioni e Euro 25 milioni e dal prestito obbligazionario convertibile emesso nel mese di maggio 2014 per Euro 100 milioni.
I debiti a tasso variabile espongono la Società a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "*cash flow*"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, la Società può fare ricorso a contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico delle variazioni del tasso d'interesse.
Attualmente le operazioni di copertura coprono interamente il totale dei debiti a tasso variabile verso terzi. I finanziamenti a tasso variabile rappresentano il 35% dei finanziamenti passivi della Società.
La seguente tabella illustra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari attivi e passivi della Società, che sono esposti al rischio di tasso d'interesse al 31 dicembre 2016, suddivisi a seconda che siano contrattualmente assoggettati a tasso fisso o tasso variabile (per maggiori dettagli si rimanda alla tabella esposta nell'analisi "Rischio liquidità"):

(in migliaia di Euro)	entro 1 anno	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
TOTALE A TASSO FISSO	(16.458)	(15.585)	(15.585)	(40.538)	(97.620)	(30.888)	(216.674)
TOTALE A TASSO VARIABILE – ATTIVI	163.453	-	-	-	-	-	163.453
TOTALE A TASSO VARIABILE – PASSIVI	(193.546)	(20.437)	(11.262)	(9.879)	-	-	(235.124)

Di seguito viene fornita una *sensitivity analysis* che illustra l'effetto sul conto economico, al netto dell'effetto fiscale, e sul patrimonio netto di una variazione ragionevolmente possibile dei tassi d'interesse.
Un incremento/decremento dei tassi d'interesse di 100 *basis points*, applicato alle attività e passività finanziarie a tasso variabile, incluse le operazioni di copertura su tassi d'interesse, esistenti al 31 dicembre 2016, comporterebbe i seguenti effetti economici e patrimoniali:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016		31.12.2015	
Sensitivity Analysis	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto
+ 100 *basis points*	2.376	2.405	2.992	3.127
- 100 *basis points*	(2.625)	(2.656)	(3.087)	(3.230)

L'effetto sul Patrimonio netto differisce dall'effetto sul Conto Economico per positivi Euro 29 mila in caso di incremento dei tassi e per negativi Euro 31 mila in caso di decremento dei tassi. Tali valori corrispondono alla variazione del *fair value* degli strumenti di copertura del rischio tasso d'interesse.

Rischio valutario (foreign currency risk)

Nell'ambito della propria attività, la Società attiva conti correnti di tesoreria centralizzata in valuta con società controllate (Usd/Gbp).
Al 31 dicembre 2016 le principali posizioni attive in valuta della Società riguardano conti correnti in valuta per Gbp 5,8 milioni e Usd 14,6 milioni, posizioni attive di *cash pooling* con società controllate per Usd 11,9 milioni e per Usd 2 milioni crediti verso le società controllate per *royalties.*
Al 31 dicembre 2016 le principali posizioni passive in valuta della Società riguardano per Usd 115 milioni il debito per il *private placement* obbligazionario emesso a maggio 2013, per Gbp 13,8 milioni e per Usd 6,3 milioni posizioni di *cash pooling* con le controllate e per Usd 1,4 milioni debiti per *royalties* passive da corrispondere a FramGroup e per ritenute su imposte estere.
La Società ricorre alla copertura dei rischi di cambio. Al 31 dicembre 2016, la Società detiene tre contratti di vendita a termine di valuta per copertura del rischio di cambio su liquidità in Usd presente su conti correnti e tre contratti di acquisto a termine di valuta per copertura del rischio di cambio su posizioni debitorie di *cash pooling* in Gbp. Si precisa che la Società non ha scelto come trattamento contabile l'"*hedge accounting"* e ha valutato tali contratti al *fair value* con imputazione delle variazioni a Conto Economico.
La copertura totale del rischio cambio sul *private placement* obbligazionario di Usd 115 milioni è stata effettuata sottoscrivendo tre contratti di *Cross currency swap* contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*, trasformando il citato prestito obbligazionario in Usd a tasso fisso in uno strumento finanziario di debito in Euro a tasso fisso.
Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra l'effetto sul conto economico, in particolare sulla linea "Utili e perdite su cambi" al netto dell'effetto fiscale e sul patrimonio netto di una variazione ragionevolmente possibile dei tassi di cambio delle principali valute estere.
Sono state prese in considerazione le attività e passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016 denominate in una valuta diversa da quella di presentazione utilizzata dalla Società. Nell'analisi è stata considerata anche la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura del rischio di cambio.

Un apprezzamento/deprezzamento del 5% dell'Euro nei confronti delle principali valute estere (Usd/Gbp) comporterebbe i seguenti effetti economici e patrimoniali:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016		31.12.2015	
Sensitivity Analysis	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto
+ 5%	(59)	(59)	(40)	(40)
- 5%	65	65	44	44

Rischio prezzo (price risk)

Il Rischio prezzo sugli investimenti detenuti dalla Società e classificati come "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita" non è significativo.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento della controparte. In particolare per quanto attiene al rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità e delle posizioni in contratti derivati, la Società opera con interlocutori di alto e sicuro profilo e di elevato *standing* internazionale.
In merito ai "Crediti commerciali ed altri crediti", poiché la Società vanta principalmente posizioni verso la società controllante CIR S.p.A. (nell'ambito del consolidato fiscale) e verso società controllate (per servizi) non si ravvisano rischi di inesigibilità tenuto conto della relativa solidità finanziaria delle società stesse.
La seguente tabella riporta l'analisi per scadenza della voce "Crediti commerciali":

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Crediti scaduti:		
0-30 giorni	-	193
30-60 giorni	656	-
60-90 giorni	300	442
> 90 giorni	1.875	1.090
Totale crediti scaduti	2.831	1.725
Totale crediti a scadere	9.148	14.361
TOTALE	11.979	16.086

L'incremento della voce "crediti scaduti > 90 giorni" è principalmente riconducibile a crediti verso le società controllate argentine e brasiliane.

Rischio liquidità

La Società non è esposta a propri e specifici rischi di liquidità connessi alla propria attività di *Holding*.
Per quanto riguarda il rischio liquidità a cui è esposto il Gruppo Sogefi, in relazione alla propria attività operativa, si rimanda a quanto commentato nel bilancio consolidato.

Si ricorda che la Società, nei precedenti esercizi, ha attivato un progetto di tesoreria centralizzata di gruppo, che ha portato alla creazione di un *cash pooling* internazionale a cui aderiscono operativamente la società controllata italiana e tutte quelle francesi, spagnole, tedesche, britanniche e slovene con conseguente gestione centralizzata dei *surplus* di tesoreria da queste generate.

La seguente tabella riporta l'analisi per scadenza degli strumenti finanziari attivi e passivi della Società, incluso l'importo degli interessi futuri da incassare/pagare, e dei crediti e debiti commerciali:

(in migliaia di Euro)	entro 1 anno	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Tasso fisso							
Private Placement Obbligazionario Usd 115 milioni	(15.585)	(15.585)	(15.585)	(15.585)	(15.585)	(30.888)	(108.813)
Private Placement Obbligazionario Euro 25 milioni	-	-	-	(24.953)	-	-	(24.953)
Prestito Obbligazionario Convertibile Euro 100 milioni	-	-	-	-	(82.035)	-	(82.035)
Debiti per oneri finanziari netti al 31 dicembre 2015	(873)	-	-	-	-	-	(873)
Proventi attivi futuri su derivati (**)	1.384	1.168	953	936	664	395	5.500
Interessi passivi futuri	(9.263)	(8.328)	(7.393)	(5.721)	(3.037)	(1.714)	(35.456)
TOTALE A TASSO FISSO	(24.337)	(22.745)	(22.025)	(45.323)	(99.993)	(32.207)	(246.630)
Tasso variabile							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.150	-	-	-	-	-	25.150
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	57.885	-	-	-	-	-	57.885
Altre attività finanziarie	200	-	-	-	-	-	200
Finanziamenti attivi concessi a società controllate (*)	80.218	-	-	-	-	-	80.218
Interessi attivi futuri	3.149	-	-	-	-	-	3.149
Debiti correnti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	(109.242)	-	-	-	-	-	(109.242)
Prestito Unicredit S.p.A. Euro 50 milioni	-	-	142	-	-	-	142
Prestito BNP Paribas S.A. Euro 55 milioni	(24.939)	-	-	-	-	-	(24.939)
Prestiti Banco do Brasil S.A. Euro 34 milioni	(11.342)	(7.552)	-	-	-	-	(18.894)
Prestiti Banca Carige S.p.A. Euro 35 milioni	(6.874)	(2.885)	(1.404)	-	-	-	(11.163)
Prestiti Mediobanca S.p.A. Euro 40 milioni	(39.979)	-	-	-	-	-	(39.979)
Prestito Ing Bank N.V. Euro 30 milioni	-	(10.000)	(10.000)	(9.879)	-	-	(29.879)
Altri debiti finanziari	(268)	-	-	-	-	-	(268)
Debiti per oneri finanziari netti al 31 dicembre 2016	(902)	-	-	-	-	-	(902)
Interessi passivi futuri	(1.144)	(474)	(247)	(80)	-	-	(1.945)
Oneri passivi futuri su derivati (**)	(5.091)	(2.121)	-	-	-	-	(7.212)
TOTALE A TASSO VARIABILE	(33.179)	(23.032)	(11.509)	(9.959)	-	-	(77.679)
Crediti commerciali	11.979	-	-	-	-	-	11.979
Debiti commerciali e altri debiti	(7.985)	-	-	-	-	-	(7.985)

(*) I finanziamenti attivi a società controllate sono classificati nella tabella sopra riportata in base alla scadenza contrattuale. Nel prospetto della "Situazione patrimoniale e finanziaria" l'importo di Euro 80.000 mila è classificato a medio lungo termine in quanto non se ne prevede il rimborso nel breve periodo.

(**) L'importo differisce dai Crediti finanziari netti per derivati (pari ad un totale di Euro 8.220 mila) in quanto rappresenta il flusso di cassa non attualizzato.

Attività di copertura

a) rischio di cambio non in "hedge accounting"

Al 31 dicembre 2016, la Società detiene tre contratti di vendita a termine di valuta per copertura del rischio di cambio su liquidità in Usd presente su conti correnti e tre contratti di acquisto a termine di valuta per copertura del rischio di cambio su posizioni debitorie di *cash pooling* in Gbp. Si precisa che la Società non ha scelto come trattamento contabile l'"*hedge accounting"* e ha valutato tali contratti al *fair market value* con imputazione delle variazioni a Conto Economico. Il dettaglio è il seguente:

Vendita a termine	Apertura operazione	Prezzo a pronti Euro/valuta	Chiusura operazione	Prezzo a termine Euro/valuta	*Fair value* (in migliaia di Euro)
USD 4.000.000	28/11/2016	1,0548	30/01/2017	1,0585	(9)
USD 7.500.000	01/12/2016	1,0627	30/01/2017	1,0660	(69)
USD 7.500.000	21/12/2016	1,0425	23/01/2017	1,0448	74

Acquisto a termine	Apertura operazione	Prezzo a pronti Euro/valuta	Chiusura operazione	Prezzo a termine Euro/valuta	*Fair value* (in migliaia di Euro)
GBP 3.000.000	14/12/2016	0,83905	14/02/2017	0,84025	(70)
GBP 3.000.000	16/12/2016	0,83690	20/01/2017	0,83753	(80)
GBP 2.000.000	21/12/2016	0,84155	21/02/2017	0,84280	(40)

b) rischio di tasso in "hedge accounting"

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha sottoscritto i seguenti contratti di *Interest Rate Swap* che hanno iniziato a scambiare i loro flussi a partire dal mese di giugno 2016, originariamente erano stati designati alla copertura dell'indebitamento futuro della Società ritenuto altamente probabile e che sono stati associati, nel corso dell'esercizio 2015, al nuovo finanziamento erogato da Ing Bank N.V. per complessivi Euro 30 milioni superando il *test* di efficacia, previsto dallo IAS 39, elaborato al 31 dicembre 2016:

Descrizione IRS	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale	Tasso Fisso	*Fair value 31/12/2016* (in migliaia di Euro)	*Fair value 31/12/2015* (in migliaia di Euro)
Copertura finanziamento Ing Bank N.V. Euro 30 milioni	21/02/2013	01/06/2018	10.000	1,66%	(293)	(349)
Copertura finanziamento Ing Bank N.V. Euro 30 milioni	19/02/2013	01/06/2018	10.000	1,65%	(291)	(347)
Copertura finanziamento Ing Bank N.V. Euro 30 milioni	21/02/2013	01/06/2018	5.000	1,66%	(147)	(175)
TOTALE			25.000		(731)	(871)

c) rischio di cambio in "hedge accounting"
La Società ha sottoscritto nel corso del 2013 tre contratti di *Cross currency swap* (*Ccs*) designati in *hedge accounting* e scadenti a giugno 2023 con la finalità di coprire il rischio di tasso e il rischio di cambio relativi al *private placement* obbligazionario di Usd 115 milioni. Tali contratti comportano su base trimestrale l'incasso in dollari dalla controparte di un tasso fisso attivo pari a 600 *basis points* sul nozionale in dollari sottoscritto, contro il pagamento in Euro da parte della Società di un tasso fisso passivo su un nozionale in Euro corrispondente al nozionale in Usd convertito al cambio fisso di 1,3055 (pari a complessivi Euro 88.089 mila).
Il dettaglio di tali contratti è il seguente:

Descrizione CCSwap	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale (in migliaia di Usd)	Tasso Fisso	*Fair value 31/12/2016* (in migliaia di Euro)	*Fair value 31/12/2015* (in migliaia di Euro)
Prestito Obbligazionario Usd 115 milioni (03/05/2013 scad. 01/06/2023) Cedola fissa 600 bps	30/04/2013	01/06/2023	55.000	6,0% Usd attivo 5,6775% Euro passivo	7.646	6.349
Prestito Obbligazionario Usd 115 milioni (03/05/2013 scad. 01/06/2023) Cedola fissa 600 bps	30/04/2013	01/06/2023	40.000	6,0% Usd attivo 5,74% Euro passivo	5.396	4.529
Prestito Obbligazionario Usd 115 milioni (03/05/2013 scad. 01/06/2023) Cedola fissa 600 bps	30/04/2013	01/06/2023	20.000	6,0% Usd attivo 5,78% Euro passivo	2.728	2.278
TOTALE			115.000		15.770	13.156

d) derivati non più in hedge accounting
Al 31 dicembre 2016 la Società detiene i seguenti contratti di *Interest Rate Swap* che sulla base dei *test* di efficacia effettuati al 30 giugno 2014 (per la prima tabella sotto riportata) e 31 dicembre 2014 (per la seconda tabella sotto riportata) sono divenuti inefficaci (l'obiettivo di questi derivati era quello di coprire il rischio di variabilità dei flussi finanziari rivenienti dal previsto indebitamento futuro della Società) e pertanto la relazione di copertura è stata interrotta con conseguente riclassifica dei contratti derivati a strumenti speculativi. In particolare la variazione di *fair value* rispetto al 31 dicembre 2015 è stata rilevata a conto economico mentre la riserva iscritta negli "Altri Utili (Perdite) complessivi" viene riconosciuta a conto economico nel medesimo arco temporale dei differenziali relativi al sottostante oggetto di copertura.
Il dettaglio è il seguente:

Descrizione IRS	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale	Tasso Fisso	*Fair value 31/12/2016* (in migliaia di Euro)	*Fair value 31/12/2015* (in migliaia di Euro)
Copertura indebitamento finanziario futuro	10/02/2011	01/06/2018	10.000	3,679%	(575)	(909)
Copertura indebitamento finanziario futuro	23/02/2011	01/06/2018	10.000	3,500%	(570)	(897)
Copertura indebitamento finanziario futuro	11/03/2011	01/06/2018	10.000	3,545%	(577)	(908)
Copertura indebitamento finanziario futuro	23/03/2011	01/06/2018	10.000	3,560%	(578)	(910)
Copertura indebitamento finanziario futuro	28/03/2011	01/06/2018	10.000	3,670%	(596)	(939)
Copertura indebitamento finanziario futuro	13/05/2011	01/06/2018	10.000	3,460%	(564)	(887)
Copertura indebitamento finanziario futuro	24/06/2011	01/06/2018	10.000	3,250%	(533)	(834)
Copertura indebitamento finanziario futuro	28/06/2011	01/06/2018	10.000	3,250%	(533)	(834)
Copertura indebitamento finanziario futuro	28/11/2011	01/06/2018	10.000	2,578%	(431)	(668)
Copertura indebitamento finanziario futuro	11/02/2013	01/06/2018	5.000	1,225%	(114)	(166)
Copertura indebitamento finanziario futuro	1/02/2013	01/06/2018	10.000	1,31%	(240)	(353)
Copertura indebitamento finanziario futuro	6/02/2013	01/06/2018	10.000	1,281%	(236)	(346)
Copertura indebitamento finanziario futuro	11/02/2013	01/06/2018	5.000	1,22%	(129)	(190)
Copertura indebitamento finanziario futuro	12/02/2013	01/06/2018	5.000	1,24%	(115)	(168)
TOTALE			125.000		(5.791)	(9.009)

Descrizione IRS	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale	Tasso Fisso	*Fair value 31/12/2016* (in migliaia di Euro)	*Fair value 31/12/2015* (in migliaia di Euro)
Copertura indebitamento finanziario futuro	07/02/2013	01/06/2018	15.000	1,445%	(391)	(580)
Copertura indebitamento finanziario futuro	11/02/2013	01/06/2018	5.000	1,425%	(129)	(191)
Copertura indebitamento finanziario futuro	19/02/2013	01/06/2018	10.000	1,44%	(260)	(385)
Copertura indebitamento finanziario futuro	11/02/2013	01/06/2018	5.000	1,42%	(113)	(165)
Copertura indebitamento finanziario futuro	13/02/2013	01/06/2018	5.000	1,50%	(135)	(200)
TOTALE			40.000		(1.028)	(1.521)

La disapplicazione prospettica *dell'hedge accounting* ha comportato i seguenti effetti contabili nel bilancio al 31 dicembre 2016:

- rilevazione immediata a conto economico di un provento finanziario corrispondente alla variazione di *fair value* rispetto al 31 dicembre 2015 per Euro 3.869 mila;
- rilevazione a conto economico di un onere finanziario corrispondente alla quota parte della riserva precedentemente iscritta negli altri utili (perdite) complessivi per Euro 2.913 mila che è riconosciuta a conto economico nel medesimo arco temporale dei differenziali relativi al sottostante oggetto di precedente copertura. Al 31 dicembre 2016 residuano ancora Euro 3.589 mila da riclassificare a conto economico negli esercizi 2017 e 2018.

e) fair value dei derivati

Il *fair value* di tutti i derivati è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei tassi di interesse e dei tassi di cambio al 31 dicembre 2016, considerando anche un *credit valuation adjustment / debit valuation adjustment*. I *fair value* dei derivati sono classificati come livello 2 sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la rilevanza degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Gestione del capitale

Gli obiettivi principali perseguiti dalla Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale sono la creazione di valore per gli azionisti e la salvaguardia della continuità aziendale. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e rispettare i requisiti (*covenant*) previsti dagli accordi di debito.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto ("*gearing ratio*"). Ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta si fa riferimento alla precedente nota n. 23 mentre il patrimonio netto viene analizzato alla nota n. 22.

Il *gearing* al 31 dicembre 2016 ammonta a 1,42 (1,83 al 31 dicembre 2015). Il decremento del *gearing* rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi sia all'incremento del patrimonio netto che alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie esposte in bilancio e gerarchia del fair value

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede, inoltre, che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la rilevanza degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2016 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(in migliaia di Euro)	*Note*	Valore di bilancio al 31.12.2016	Crediti e finanziamenti attivi al costo ammortizzato	Attività disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Attività/Passività al *Fair value*	
						Importo	Gerarchia del *fair value*
Attivo corrente							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*4*	25.150	25.150	-	-	-	
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*5*	57.885	57.885	-	-	-	
Altre attività finanziarie	*6*	200	200	-	-	-	
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti con società controllate	*7*	218	218	-	-	-	
Crediti commerciali	*8*	11.979	11.979	-	-	-	
Altri crediti	*8*	173	173	-	-	-	
Altre attività	*8*	674	674	-	-	-	
Attivo non corrente							
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	*13*	-	-	-	-	-	
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti	*14*	95.770	80.000	-	-	15.770	2
Altri crediti		20	20	-	-	-	
Passivo corrente							
Debiti correnti verso banche	*16*	-	-	-	-	-	
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*16*	109.242	-	-	109.242	-	
Quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	*16*	100.494	-	-	100.494	-	
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	*16*	268	-	-	268	-	
Debiti commerciali ed altri debiti	*17*	7.985	-	-	7.985	-	
Altre passività correnti	*19*	9	-	-	9	-	
Passivo non corrente							
Debiti finanziari a medio lungo termine	*16*	241.795	-	-	241.795	-	
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	*16*	7.550	-	-		7.550	2

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2015 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(in migliaia di Euro)	*Note*	Valore di bilancio al 31.12.2015	Crediti e finanziamenti attivi al costo ammortizzato	Attività disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Attività/Passività al *Fair value*	
						Importo	Gerarchia del *fair value*
Attivo corrente							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*4*	45.241	45.241	-	-	-	
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*5*	8.496	8.496	-	-	-	
Altre attività finanziarie	*6*	192	192	-	-	-	
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti con società controllate	*7*	11.233	11.233	-	-	-	
Crediti commerciali	*8*	16.086	16.086	-	-	-	
Altri crediti	*8*	338	338	-	-	-	
Altre attività	*8*	887	887	-	-	-	
Attivo non corrente							
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	*13*	-	-	-	-	-	
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti	*14*	104.356	91.200	-	-	13.156	2
Altri crediti		24	24	-	-	-	
Passivo corrente							
Debiti correnti verso banche	*16*	5.000	-	-	5.000	-	
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	*16*	100.535	-	-	100.535	-	
Quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	*16*	25.025	-	-	25.025	-	
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	*16*	-	-	-		-	
Debiti commerciali ed altri debiti	*17*	9.530	-	-	9.530	-	
Altre passività correnti	*19*	9	-	-	9	-	
Passivo non corrente							
Debiti finanziari a medio lungo termine	*16*	333.248	-	-	333.248	-	
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	*16*	11.558	-	-		11.558	2

E) 32. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sui rapporti con le parti correlate si rimanda ai commenti contenuti nel medesimo paragrafo (F40) nelle note esplicative e integrative al bilancio consolidato.

Rapporti con società controllate
Gli effetti economici e patrimoniali dei rapporti con società controllate sono riepilogati nelle tabelle che seguono:

Saldi al 31 dicembre 2016 (in migliaia di Euro)	*Situazione Patrimoniale e Finanziaria*					
	Attivo Corrente			Attivo non corrente	Passivo corrente	
	Conti correnti tesoreria	Crediti commerciali	Finanziamenti	Finanziamenti	Conti correnti tesoreria	Debiti commerciali e finanziari
Sogefi Italy S.p.A. (*)	1	373	-	-	21.037	114
Sogefi Filtration Ltd	8	461	-	-	9.647	-
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	740	114	-	-	-	20
Sogefi Filtration France S.A. (*)	23.219	1.191	111	10.000	24	1.053
Sogefi Filtration d.o.o.	2.909	169	-	-	128	17
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	-	1.680	-	-	-	6
Sogefi Filtration Argentina S.A.	-	733	-	-	-	-
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	1.363	-	-	-	-	862
Luhn & Pulvermacher-Dittmann & Neuhaus GmbH	17	25	-	-	1.298	-
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	14.120	357	55	55.000	142	131
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	3.530	5	15	15.000	-	-
Allevard Springs Ltd	3	53	-	-	8.943	-
Sogefi Suspension Argentina S.A. (*)	-	38	-	-	-	-
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	11	38	37	-	2.549	687
United Springs S.A.S.	-	6	-	-	1.990	-
United Springs B.V.	504	4	-	-	-	-
United Springs Ltd	2	9	-	-	1.169	-
Shanghai Allevard Spring Co., Ltd	-	53	-	-	-	-
Iberica de Suspensions S.L. (ISSA)	-	40	-	-	-	-
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	3	76	-	-	2.199	12
Sogefi Air & Cooling U.S.A. Inc.(*)	-	19	-	-	-	-
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	-	465	-	-	60.115	129
Sogefi Engine Systems Mexico S.de R.L.de C.V.	11.455	10	-	-	1	-
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l. (*)	-	51	-	-	-	-
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	-	777	-	-	-	-
Sogefi M.N.R. Engine Systems India Pvt. Ltd	-	19	-	-	-	-
TOTALE	57.885	6.766	218	80.000	109.242	3.031

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Esercizio 2016	*Conto Economico*					
(in migliaia di euro)	Proventi				Oneri	
	Da partecipazioni	Altri proventi finanziari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Oneri diversi
Sogefi Italy S.p.A.(*)	3.073	1	2.099	15	1	339
Sogefi Filtration Ltd	-	42	1.851	6	5	-
Sogefi Filtration Spain S.A. (*)	4.304	21	463	4	-	81
Sogefi Filtration France S.A. (*)	7.001	385	7.611	22	1	3.227
Sogefi Filtration d.o.o.	1.300	40	739	2	-	69
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	-	163	475	-	-	-
Sogefi Filtration Argentina S.A.	-	-	640	-	-	-
Sogefi Gestion S.A.S. (*)	-	29	-	-	-	2.518
Luhn & Pulvermacher-Dittmann & Neuhaus GmbH	-	17	32	9	-	-
Sogefi Suspensions France S.A. (*)	8.000	2.714	2.914	29	3	384
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	-	571	6	2	-	-
Allevard Springs Ltd	-	3	187	2	29	-
Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	16.155	37	11	33	25	-
United Springs S.A.S.	-	-	8	2	-	-
United Springs B.V.	-	4	5	1	-	-
United Springs Ltd	-	2	11	2	7	-
Iberica de Suspensions S.L. (ISSA)	-	-	227	6	-	-
Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	-	2	26	37	22	86
Sogefi Air & Cooling U.S.A. Inc.(*)	-	-	23	7	-	-
Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	-	-	3.687	2.347	-	503
Sogefi Engine Systems Mexico S.de R.L.de C.V.	-	98	26	-	1	-
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l. (*)	-	-	274	-	-	-
Shanghai Allevard Springs Co., Ltd	-	-	52	-	-	-
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	-	-	777	-	-	-
Sogefi M.N.R. Engine Systems India Pvt. Ltd	-	-	37	-	-	-
TOTALE	39.833	4.129	22.181	2.526	94	7.207

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

Le Fidejussioni rilasciate a favore di società controllate sono dettagliate nella successiva voce F) Impegni e rischi.

Rapporti con società controllante
Gli effetti economici e patrimoniali dei rapporti con la società controllante sono riepilogati nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	*Note*	31.12.2016
Situazione patrimoniale e finanziaria:		
Crediti commerciali (*)	*8*	5.213
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	*17*	1.504
Conto Economico:		
Altri costi della gestione	*26*	620
Imposte sul reddito (*)	*28*	1.390

(*) L'importo sopra indicato nella voce "Imposte sul reddito" considera il solo compenso riconosciuto alla controllante CIR S.p.A. per la cessione di eccedenze fiscali ai fini del riconoscimento fiscale di oneri finanziari indeducibili. Nella voce Crediti commerciali è incluso invece il credito per le imposte sulla perdita fiscale della Società al 31 dicembre 2016 registrato a conto economico nelle imposte correnti alla voce "Imposte sul reddito" come commentato alla precedente nota n. 28.

Per maggiori dettagli sui rapporti con la società controllante – CIR S.p.A. - si rimanda a quanto commentato nelle note indicate.

Rapporti con altre società correlate
Gli effetti economici e patrimoniali dei rapporti con altre società correlate sono riepilogati nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	*Note*	31.12.2016	31.12.2015
Situazione patrimoniale e finanziaria:			
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	*17*	-	31
Conto Economico:			
Oneri non operativi	*27*	33	123

Gli oneri rilevati a conto economico si riferiscono a servizi aziendali resi da società correlata.

Rapporti con gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale ed i Dirigenti con Responsabilità strategiche della Società

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti) i compensi corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2016 ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al Direttore Generale nonché ai Dirigenti con Responsabilità strategiche nonché le partecipazioni dagli stessi detenute nell'esercizio sono illustrati nelle tabelle allegate alla "Relazione sulla remunerazione" messa a disposizione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Si segnala inoltre che nel corso del 2016 i costi contabilizzati a conto economico per i compensi, i relativi oneri accessori nonché il *fair value* figurativo dei piani di incentivazione basati su azioni Sogefi sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: Euro 504 mila (di cui proventi per Euro 8 mila relativi al *fair value* dei piani di *phantom stock option* e costi per Euro 2 mila per il costo dei piani di *stock grant*);
- Collegio Sindacale: Euro 97 mila;

- Direttore Generale: Euro 841 mila incluso, per Euro 99 mila, il costo figurativo dei piani di *stock grant*.
- Dirigenti con responsabilità strategiche: Euro 453 mila incluso, per Euro 30 mila, il costo figurativo dei piani di *stock grant.*

F) IMPEGNI E RISCHI

33. IMPEGNI

Sono i seguenti:
- impegni a fronte dei "Contratti di copertura rischi tasso interesse" stipulati dalla Società per Euro 190.000 mila di valore nozionale;
- impegni a fronte di "Contratti di *Cross Currency Swap*" stipulati dalla Società per Usd 115.000 mila di valore nozionale;
- impegni per vendita valuta a termine per Euro 17.993 mila.
- impegni per acquisto valuta a termine per Euro 9.525 mila

I Canoni futuri attesi, in relazione ai contratti di locazione e noleggio in essere al 31 dicembre 2016, sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Entro 1 anno	978	1.085
Da 1 a 5 anni	1.619	2.565
Oltre 5 anni	770	-
TOTALE	3.367	3.650

34. PASSIVITA' POTENZIALI

Nel mese di gennaio 2014 la Società ha ricevuto due avvisi di accertamento, in relazione al periodo d'imposta 2009, con i quali le Autorità fiscali hanno disconosciuto la deducibilità fiscale ai fini IRES e la relativa detraibilità ai fini Iva dei costi per servizi resi dalla controllante CIR S.p.A. nell'esercizio 2009 dell'importo imponibile di 1,8 milioni di euro.
Si precisa che detti accertamenti sono già stati trattati in Commissione Tributaria Provinciale con esito favorevole alla Società.
Le Autorità fiscali hanno presentato appello in Commissione Tributaria Regionale avverso tale esito; la Società si è ritualmente costituita.
Nel mese di ottobre 2016 la Società ha ricevuto quattro avvisi di accertamento, relativi ai periodi di imposta 2011 e 2012, a seguito di una verifica fiscale effettuata nel primo semestre 2016, contenente i seguenti due rilievi: i) indebita detrazione di Euro 0,6 milioni di Iva assolta su acquisti di beni e servizi, ii) indebita deducibilità ai fini IRES (e relativa indetraibilità Iva di Euro 0,2 milioni) dei costi per servizi resi dalla controllante CIR S.p.A. (medesimo rilievo degli avvisi dell'esercizio 2009) per l'importo imponibile complessivo di Euro 1,3 milioni.
Nel mese di dicembre 2016 la Società ha impugnato gli avvisi di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale e nel mese di gennaio 2017 si è costituita in giudizio.
Gli Amministratori, anche sulla base del parere espresso dal consulente fiscale, ed in riferimento a tutti gli avvisi di accertamento, ritengono i rilievi infondati ed incoerenti

con la vigente normativa fiscale applicabile ed, allo stato attuale, il rischio di soccombenza possibile ma non probabile.
Per tale motivo la Società non ha stanziato oneri per rischi fiscali nel bilancio d'esercizio 2016.

35. GARANZIE PRESTATE

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni a favore di società controllate:		
- Allevard Sogefi U.S.A. Inc.	31.263	23.075
- Sogefi Filtration Ltd	4.336	4.044
- Allevard Springs Ltd	3.504	4.087
- Luhn & Pulvermacher – Dittmann & Neuhaus GmbH	6.050	6.050
- Sogefi PC Suspensions Germany GmbH (*)	2.550	2.550
- Sogefi Filtration France S.A. (*)	15.000	15.000
- Sogefi Suspensions France S.A. (*)	15.000	15.000
- Sogefi Italy S.p.A. (*)	27.016	26.350
- Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd	2.822	2.908
- Allevard IAI PVT. Ltd	1.668	990
- Sogefi Engine Systems Mexico, S de R.L. de C.V.	28.544	7.422
- Sogefi Filtration d.o.o.	3.400	1.550
- Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (*)	23.424	16.379
- Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	64.571	66.519
- Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (*)	27.775	32.580
- Sogefi MNR Engine Systems India PVT. Ltd	-	2.777
- S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l. (*)	15.959	10.732
Fidejussioni a favore di terzi:		
- Altre garanzie personali a favore di terzi	3.224	3.099
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	276.106	241.112

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

L'incremento della voce è principalmente riconducibile alle garanzie rilasciate a favore della controllata cinese Sogefi Engine Systems Mexico, S de R.L. de C.V. (a copertura del contratto di *lease* relativo al nuovo stabilimento) e per l'incremento dei mandati di credito rilasciati dalla Società a fronte delle linee concesse da primari operatori del settore del medio credito principalmente a favore della società controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc. nell'ambito delle operazioni di *factoring* pro soluto effettuati dalla stessa.
Le garanzie a favore di terzi sono state rilasciate principalmente a favore delle autorità fiscali italiane nell'ambito della procedura IVA di Gruppo in vigore fino a fine 2015 con la controllata Sogefi Italy S.p.A..

36. TRANSAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio 2016.

37. EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio.

ALLEGATI ALLE NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO SOGEFI S.p.A.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 2427 N. 5 CODICE CIVILE

INFORMATIVA SUI PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

PROSPETTO CORRISPETTIVI DI COMPETENZA
DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI FORNITI
DALLA SOCIETA' DI REVISIONE E DA ENTITA' APPARTENENTI ALLA RETE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE (Delibera Consob n. 11971/99)

PROSPETTO DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2015 DI CIR S.p.A., SOCIETA' CHE ESERCITA SU SOGEFI S.p.A. L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis comma 4 Codice Civile)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2016 (ex art. 2427 n. 5 Codice Civile)

Denominazione – Sede	Valuta	Capitale sociale (Ammontare in valuta)	Patrimonio netto (Ammontare complessivo in migliaia di Euro)	Risultato netto (Ammontare in migliaia di Euro)	Quota di possesso %	Valore di carico (in migliaia di Euro)	Valore ex art. 2426 n. 4 Codice Civile (in migliaia di Euro)	Differenze tra valore di carico e valore ex art. 2426 n. 4 Codice Civile (in migliaia di Euro)
SOGEFI ITALY S.p.A. (*) Sant'Antonino di Susa (Italia)	Euro	21.978.316	41.976	3.480	99,88	65.909	44.190	(21.719)
SOGEFI FILTRATION FRANCE S.A. (*) Guyancourt (Francia)	Euro	94.522.280	115.776	7.136	99,99998	127.479	29.209	(98.270)
SOGEFI SUSPENSIONS FRANCE S.A. (*) Guyancourt (Francia)	Euro	34.000.000	68.830	7.013	99,998	55.113	38.584	(16.529)
ALLEVARD SOGEFI U.S.A. Inc. Prichard (U.S.A.)	USD	20.055.000	23.727	9.525	100,00	422	23.688	23.266
SOGEFI GESTION S.A.S. (*) Guyancourt (Francia)	Euro	100.000	(687)	180	100,00	134	(942)	(1.076)
SHANGHAI SOGEFI AUTO PARTS Co., Ltd Shanghai (Cina)	USD	13.000.000	6.967	2.253	100,00	9.462	8.035	(1.427)
SOGEFI AIR & REFROIDISSEMENT FRANCE S.A.S. (*) Guyancourt (Francia)	Euro	54.938.125	58.778	8.083	100,00	126.110	111.947	(14.163)
SOGEFI (SUZHOU) AUTO PARTS Co., Ltd Wujiang (Cina)	USD	37.400.000	20.255	4.233	100,00	32.090	25.187	(6.903)

(*) Ragione sociale variata nel corso dell'esercizio 2016, per i dettagli si rimanda alla nota n. 47 "Elenco delle società partecipate" del bilancio consolidato.

INFORMATIVA SUI PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Sogefi S.p.A. attua Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti della Società e di società controllate che ricoprono posizioni chiave all'interno del Gruppo, con la finalità di fidelizzare il loro rapporto con la Società e di fornire un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle *performances* aziendali e la generazione del valore nel lungo termine.
In ossequio alla Legge 262/05 i piani sono approvati preliminarmente dall'Assemblea degli Azionisti.

Piani di Stock Grant

I Piani di *Stock Grant* consistono nell'attribuzione gratuita di diritti condizionati (denominati "*Units*"), non trasferibili a terzi o ad altri beneficiari, ciascuno dei quali attribuisce il diritto all'assegnazione gratuita di una azione Sogefi.
I piani prevedono due categorie di diritti: le *Time-based Units*, la cui maturazione è subordinata al decorrere dei termini fissati e le *Performance Units*, la cui maturazione è subordinata al decorrere dei termini e al raggiungimento degli obiettivi basati sul valore di mercato dell'azione fissati nel regolamento.
Il regolamento prevede una parziale indisponibilità delle azioni oggetto del piano ("*minimun holding*").
Le azioni assegnate in esecuzione dei piani sono messe a disposizione utilizzando esclusivamente le azioni proprie detenute da Sogefi S.p.A.. Il regolamento prevede come condizione essenziale per l'assegnazione delle azioni il permanere del rapporto di lavoro o di amministrazione con la Società o le società controllate durante il periodo di maturazione dei diritti.

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione, ha dato esecuzione al piano di *stock grant* 2016 (approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2016 per un numero massimo di 750.000 diritti condizionati) riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 500.095 *Units* (di cui n. 217.036 *Time-based Units* e n. 283.059 *Performance Units).*
Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 27 luglio 2018 al 27 aprile 2020.
Le *Performance Units* matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito nel Regolamento) alla medesima data.
Nell'esercizio 2016 n. 39.870 *Units* sono decadute a termine di Regolamento.

I Piani di *Stock Grant* adottati dal Consiglio di Amministrazione in precedenti esercizi ed ancora in essere nel 2016 sono:

- *Piano di Stock Grant 2011*
  In data 19 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione, al termine dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il Piano di *Stock Grant* 2011, ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2011 riservato al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato della Società alla data di emissione del piano e a dirigenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 757.500 *Units* (di cui n. 320.400 *Time-based Units* e n. 437.100 *Performance Units).*
  La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 20 aprile 2013 al 20 gennaio 2015.
  La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che il valore normale delle azioni a ciascuna data di maturazione fosse almeno pari alla percentuale di Valore iniziale indicata nel regolamento.
  Nel 2013, a termini di regolamento, sono state attribuite n. 4.619 *Units* aggiuntive.
  Nell'esercizio 2016 sono state esercitate n. 108.748 *Units*.

- *Piano di stock Grant 2012*
  In data 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione, al termine dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il Piano di *Stock Grant* 2012, ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2012 riservato al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato della Società alla data di emissione del piano e a dirigenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 1.152.436 *Units* (di cui n. 480.011 *Time-based Units* e n. 672.425 *Performance Units).*
  La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 20 aprile 2014 al 31 gennaio 2016.
  La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito nel regolamento) alla medesima data.
  Nell'esercizio 2016 n. 199.468 *Units* sono state esercitate, n. 4.847 *Units* sono decadute a termine di regolamento. Alla data del 31 gennaio 2016 n. 421.164 *Performance Units* sono decadute per il mancato raggiungimento degli obiettivi basati sul valore borsistico dell'azione Sogefi.

- *Piano di stock Grant 2013*
  In data 19 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione, al termine dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il Piano di *Stock Grant* 2013, ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2013 riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 1.041.358 *Units* (di cui n. 432.434 *Time-based Units* e n. 608.924 *Performance Units).*
  Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 20 aprile 2015 al 31 gennaio 2017.

Le *Performance Units* matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito nel regolamento) alla medesima data.
Nell'esercizio 2016 n. 53.297 *Units* sono state esercitate e n. 134.537 *Units* sono decadute a termine di regolamento.
Nel gennaio 2017 n. 175.109 *Performance Units* sono decadute per il mancato raggiungimento degli obiettivi basati sul valore borsistico dell'azione Sogefi e nel febbraio 2017 sono state esercitate n. 6.214 *Units.*

- *Piano di stock Grant 2014*
  In data 23 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione, al termine dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il Piano di *Stock Grant* 2014, ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2014 riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 378.567 *Units* (di cui n. 159.371 *Time-based Units* e n. 219.196 *Performance Units).*
  Le *Time-based Units* maturano in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 20 aprile 2016 al 20 gennaio 2018.
  Le *Performance Units* maturano alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito nel regolamento) alla medesima data.
  Nell'esercizio 2016 n. 12.180 *Units* sono state esercitate e n. 57.149 *Units* sono decadute a termine di regolamento.
  Nel febbraio 2017 sono state esercitate n. 3.304 *Units.*

- *Piano di stock Grant 2015*
  In data 23 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione, ha dato esecuzione al piano di *stock grant* 2015 (approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2015 per un numero massimo di 1.500.000 diritti condizionati) riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi n. 441.004 *Units* (di cui n. 190.335 *Time-based Units* e n. 250.669 *Performance Units).*
  Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 20 ottobre 2017 al 20 luglio 2019.
  Le *Performance Units* matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito nel Regolamento) alla medesima data.
  Nell'esercizio 2016 n. 59.740 *Units* sono decadute a termine di Regolamento.

Piani di Stock Option

I piani di *Stock Option* prevedono la facoltà per i beneficiari di esercitare, ad un determinato prezzo ed entro un arco temporale predefinito, un'opzione per la sottoscrizione di azioni Sogefi di nuova emissione. Il regolamento prevede inoltre come

condizione essenziale per l'esercizio dell'opzione, il permanere del rapporto di lavoro o di amministrazione con la Società o le società del Gruppo alla data di maturazione dell'opzione, salvo i casi di pensionamento, invalidità permanente e decesso.

I Piani di *Stock Option* adottati dal Consiglio di Amministrazione in precedenti esercizi ed ancora in essere nel 2016 sono: .

- Piano di *Stock Option* 2007 riservato a dipendenti di società controllate estere per massime n. 715.000 (0,6% del capitale sociale al 31 dicembre 2016) azioni al prezzo unitario di Euro 6,96, con facoltà di sottoscrivere alla fine di ciascun quadrimestre a partire dal 30 settembre 2007 e sino al 30 settembre 2017. In data 22 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha rettificato il prezzo di sottoscrizione da Euro 6,96 a Euro 5,78 per tener conto della parte straordinaria del dividendo posto in distribuzione dall'Assemblea degli Azionisti in pari data.
  Nell'esercizio 2016 n. 20.000 opzioni sono decadute a termine di regolamento.
  Le opzioni residue esercitabili al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 210.000 azioni.
- Piano di *Stock Option* 2008 riservato a dipendenti di società controllate estere per massime n. 875.000 azioni (0,73% del capitale sociale al 31 dicembre 2016) al prezzo unitario di Euro 2,1045, con facoltà di sottoscrivere alla fine di ciascun quadrimestre a partire dal 30 settembre 2008 e sino al 30 settembre 2018.
  Nell'esercizio 2016 n. 20.000 opzioni sono decadute a termine di regolamento.
  Le opzioni residue esercitabili al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 150.800 azioni.
- Piano di *Stock Option* 2009 riservato a dipendenti della Società e di sue controllate per massime n. 2.335.000 azioni (1,96% del capitale sociale al 31 dicembre 2016) al prezzo unitario di Euro 1,0371, con facoltà di sottoscrivere alla fine di ciascun quadrimestre a partire dal 30 settembre 2009 e sino al 30 settembre 2019.
  Nell'esercizio 2016 sono state sottoscritte n. 738.400 opzioni e n. 20.000 opzioni sono decadute a termine di regolamento.
  Le opzioni residue esercitabili al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 165.000 azioni.
- Piano di *Stock Option* Straordinario 2009 riservato ai soggetti già beneficiari dei piani di *Phantom Stock Option* 2007 e 2008, ancora dipendenti della Società o di sue controllate, previa rinuncia da parte degli stessi dei diritti loro derivanti dai suddetti piani di *Phantom Stock Option* per complessive n. 1.015.000 azioni (0,85% del capitale sociale al 31 dicembre 2016). Il Piano di *Stock Option* Straordinario 2009 ha comportato l'assegnazione, alle medesime condizioni delle opzioni sostituite, di un numero di opzioni pari a n. 1.015.000 di cui n. 475.000 (opzioni di Prima *Tranche*) in sostituzione del piano di *Phantom Stock Option* 2007 al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 5,9054 e n. 540.000 (opzioni di Seconda *Tranche*) in sostituzione del piano di *Phantom Stock Option* 2008 al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 2,1045. Le opzioni di Prima *Tranche* assegnate sono esercitabili progressivamente a partire dal 30 giugno 2009 e sino al 30 settembre 2017, con cadenza trimestrale; le opzioni di Seconda *Tranche* assegnate sono esercitabili progressivamente a partire dal 30 giugno 2009 e sino al 30 settembre 2018, con cadenza trimestrale.
  Nell'esercizio 2016 n. 70.000 opzioni di Prima *Tranche* sono decadute a termine di regolamento
  Le opzioni residue esercitabili al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 295.000 azioni di cui n. 165.000 opzioni di Prima *Tranche* e n. 130.000 opzioni di Seconda *Tranche*.
- Piano di *Stock Option* 2010 riservato al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato della Società alla data di emissione del relativo piano e a

dirigenti della Società e di sue controllate per massime n. 2.440.000 azioni (2,04% del capitale sociale al 31 dicembre 2016) al prezzo unitario di Euro 2,3012, con facoltà di sottoscrivere alla fine di ciascun quadrimestre a partire dal 30 settembre 2010 e sino al 30 settembre 2020.
Nell'esercizio 2016 n. 176.800 opzioni sono decadute a termine di regolamento.
Le opzioni residue esercitabili al 31 dicembre 2016 sono pari a n. 1433.937.
In data 31 gennaio 2017 sono state esercitate n. 35.000 opzioni.

Si evidenzia che il piano di *stock option* 2006 riservato a dipendenti della società e di sue controllate è cessato in data 30 settembre 2016 a termine di regolamento. Nell'esercizio 2016 sono decadute n. 890.800 opzioni in quanto non esercitate entro il termine del piano.

Piani di incentivazione (Phantom Stock Option)

Piano di Phantom Stock Option 2007
Il Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2007, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di pari data, ha assegnato per il piano di *Phantom Stock Option* 2007 n. 1.590.000 opzioni, destinate al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato della Società alla data di emissione del piano, a dirigenti e collaboratori a progetto della Società e di società controllate italiane. Il "valore iniziale" è stato determinato, secondo i criteri indicati nel regolamento del piano stesso, in Euro 7,0854 per ciascuna opzione. Il Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2008 ha ridotto il valore iniziale da Euro 7,0854 a Euro 5,9054 per tener conto della parte straordinaria del dividendo posto in distribuzione dall'Assemblea degli Azionisti di pari data. Le opzioni sono esercitabili dal 30 settembre 2007 sino al 30 settembre 2017 con cadenza trimestrale.
Alla data del 31 dicembre 2016 residuano n. 840.000 diritti assegnati nel 2007 al Consigliere che ricopriva la carica di Amministratore Delegato della Società. Ad oggi nessun diritto è stato esercitato.

PROSPETTO CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI FORNITI DALLA SOCIETA' DI REVISIONE E DA ENTITA' APPARTENENTI ALLA RETE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(Delibera Consob n. 11971/99)

Nella tabella sottostante si forniscono, ai sensi della delibera Consob 11971/99, i compensi sostenuti a fronte dei servizi erogati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

(in migliaia di Euro)	2016
Verso la Società Capogruppo:	
a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione	137
b) dalla società di revisione:	
- per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	1
- per la prestazione di altri servizi	-
c) da entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di altri servizi	-
Verso le società controllate:	
a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione	1.193
b) dalla società di revisione:	
- per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	-
- per la prestazione di altri servizi	-
c) da entità appartenenti alla rete della società di revisione:	
- per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	-
- per la prestazione di altri servizi	45

PROSPETTO DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2015 DI CIR S.p.A.
(Art. 2497-bis comma 4 Codice Civile)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
(in Euro)

ATTIVO	31.12.2015
ATTIVO NON CORRENTE	**999.669.642**
Immobilizzazioni Immateriali	75.054
Immobilizzazioni Materiali	1.831.677
Investimenti Immobiliari	14.923.851
Partecipazioni	896.131.076
Crediti Diversi	80.213.909
Imposte Differite	6.494.075
ATTIVO CORRENTE	**60.970.785**
Crediti Diversi	38.584.550
Disponibilità Liquide	22.386.235
TOTALE ATTIVO	**1.060.640.427**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.12.2015
PATRIMONIO NETTO	**1.008.152.042**
Capitale sociale	342.935.215
Riserve	391.952.558
Utili (perdite) portati a nuovo	281.654.376
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.390.107)
PASSIVO NON CORRENTE	**1.026.000**
Fondi per il personale	1.026.000
PASSIVO CORRENTE	**51.462.385**
Banche c/c passivi	19
Altri Debiti	39.417.653
Fondi per rischi e oneri	12.044.713
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**1.060.640.427**

CONTO ECONOMICO
(in Euro)

	2015
Ricavi e proventi diversi	3.654.228
Costi per servizi	(6.163.163)
Costi del personale	(5.395.208)
Altri costi operativi	(2.943.878)
Ammortamenti e svalutazioni	(640.734)
RISULTATO OPERATIVO	**(11.488.755)**
Proventi finanziari	3.745.447
Oneri finanziari	(19.670)
Dividendi	9.907.024
Oneri da negoziazione titoli	(57.564)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.722.214)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	**(8.635.732)**
Imposte sul reddito	1.245.625
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**(7.390.107)**
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	(1.000.000)
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	**(8.390.107)**
Utile (perdita) base per azione	(0,0118)
Utile (perdita) diluito per azione	(0,0118)

I dati essenziali della controllante CIR S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per una corretta e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di CIR S.p.A. al 31 dicembre 2015, nonchè del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile presso la sede della Società e nel sito internet della Società.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-*TER*
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti:
Dott. Laurent Hebenstreit – Amministratore Delegato della Sogefi S.p.A.
Dott. Yann Albrand – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogefi S.p.A.
attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 27 febbraio 2017

L'Amministratore Delegato
Laurent Hebenstreit

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Yann Albrand

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
SOGEFI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogefi S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogefi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Sogefi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Sogefi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Sogefi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Massimiliano Sempri

Massimiliano Sempri
Socio

Milano, 29 marzo 2017